



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

LAUREANA GALATRO FEROLETO

RCIC84800T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LAUREANA GALATRO FEROLETO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/01/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3738** del **10/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/01/2023** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 42** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 86** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 90** Attività previste in relazione al PNSD
- 96** Valutazione degli apprendimenti
- 103** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 111** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 112** Aspetti generali
- 113** Modello organizzativo
- 124** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 126** Reti e Convenzioni attivate
- 131** Piano di formazione del personale docente
- 136** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Laureana Galatro Feroletto comprende tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado) e riunisce le realtà scolastiche dei Comuni di Laureana di Borrello, Serrata, Feroletto della Chiesa e Galatro .

L'Istituto si distingue per l'attenzione accurata rivolta alle esigenze variegiate delle famiglie e del territorio volte a garantire il raggiungimento del successo scolastico degli studenti e delle studentesse.

Nel contempo, l'emergenza provocata dalla pandemia e, in particolare, le misure di isolamento applicate hanno avuto delle ripercussioni su alcuni studenti e studentesse. Sono emerse situazioni di disagio psicologico e difficoltà familiari, che hanno inciso sia sulla qualità delle relazioni nel contesto scolastico sia sulla tenuta degli apprendimenti.

Per questo l'Istituto intende elaborare un'adeguata proposta culturale e formativa integrata e condivisa con tutti gli stakeholder interessati (Istituzioni, famiglie e associazioni del territorio).

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La bassa presenza di studenti con cittadinanza non italiana e/o provenienti da situazioni e zone particolarmente svantaggiate (in riferimento alle medie provinciali e regionali), rende possibile il coinvolgimento graduale delle famiglie nella vita della comunità scolastica, al fine del miglioramento del loro status socio-culturale.

#### Vincoli:

Lo Status socio-economico e culturale, di provenienza degli studenti risulta basso. Limitata la partecipazione da parte di numerose famiglie alla vita della scuola. La percentuale di alunni con famiglie svantaggiate è superiore alla media nazionale .

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:



Realtà socio-economica e culturale, del territorio compreso nel bacino di utenza dell'IC, eterogenea: - Intensa attività agricola e zootecnica nel territorio dei Comuni di Laureana di Borrello e Galatro; - modesta attività turistica, legata alla presenza delle Terme, nel territorio del Comune di Galatro; - modesta attività industriale nel territorio del Comune di Feroletto della Chiesa e Laureana di Borrello (produzione vini pregiati, produzione reti per la raccolta delle olive, produzione strutture in ferro per serre agricole, produzione legname vari usi, produzione legna da ardere, produzione di carbone); - modesta presenza di artigiani su tutto il territorio compreso nel bacino di utenza dell'IC (ricamatrici, fabbri, falegnami); - presenza nel Comune di Laureana di Borrello dell'Associazione musicale Paolo Ragone e dell'Orchestra Giovanile di fiati a cui partecipano anche alunni frequentanti il nostro Istituto; - numerose le associazioni di volontariato presenti sul territorio; - Sufficiente presenza degli Enti Locali nella piccola manutenzione degli edifici e degli arredi scolastici.

#### Vincoli:

-Limitate le attività socio-culturali finalizzate a coinvolgere la popolazione delle varie realtà locali comprese nel bacino di utenza dell'IC. - Alto tasso di disoccupazione. - Quasi inesistenti i contributi finanziari degli Enti Locali, dei privati e delle famiglie. - Realtà territoriali, comprese nel bacino di utenza dell'IC, con scarse affinità socio-culturali

#### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità:

-Parziale adeguamento sicurezza edifici scolastici: tutti gli edifici sono dotati di porte antipanico, rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche e servizi igienici per disabili; - Presenza di LIM in quasi tutte le classi dell'IC; -Consistente numero di computer presenti nei plessi dell'IC; -Predisposizione di almeno un laboratorio informatico per sede; -Presenza di due laboratori mobili per nuovi ambienti di apprendimento; -Generalmente stabile la connessione a internet in tutti i plessi dell'IC -Presenza di dotazioni digitali specifiche per gli alunni con disabilità. L'adesione alle azioni del Programma Operativo Nazionale ha consentito di aggiornare e potenziare le connessioni, le dotazioni tecnologiche, gli ambienti di apprendimento e i materiali. Di recente, si è configurato, con materiali e attrezzature da giardinaggio nelle varie sedi dell'IC, un ambiente per la didattica "green".

#### Vincoli:

Le risorse economiche di cui la Scuola dispone sono solo quelle relative alle fonti di finanziamento statali. -Mancanza certificazione agibilità di quasi tutti gli edifici scolastici; -Raggiungibilità delle sedi difficoltosa per la vastità del territorio compreso nel bacino di utenza e per la precarietà del manto stradale; - Biblioteche presenti, ma non del tutto attrezzate per la fruizione agevole da parte degli



alunni.

Risorse professionali

Opportunità:

-Disponibilità del personale docente e ATA alla formazione e all'aggiornamento; -Titolarità e continuità del DS e del DSGA dall'A.S. 2014/2015 all'A.S. 2018/2019; -Titolarità e continuità del DS dall'A.S. 2019/2020 all'A.S. 2021/2022; -Titolarità del DSGA dall'A.S. 2020/2021 all'A.S. 2021/2022; -Per l'A.S. 2022/2023 l'incarico di DS è in reggenza e quello di DSGA in assegnazione provvisoria; -Docenti di sostegno a tempo indeterminato e determinato con alte competenze professionali e in possesso di titoli e certificazioni idonei al ruolo di appartenenza; -Presenza di un Referente alunni BES e Funzione Strumentale per l'inclusione; -Alta percentuale di docenti curricolari a tempo indeterminato; -Elevata percentuale, di docenti a tempo indeterminato in servizio oltre i cinque anni; -Bassa la percentuale di docenti a tempo determinato nella scuola primaria -Alta percentuale di Personale ATA in servizio nella Scuola da più di cinque anni.

Vincoli:

-Alta percentuale di docenti di sostegno a tempo determinato ; -Alta percentuale di docenti con età oltre i cinquant'anni. -Alta percentuale di docenti di Scuola Secondaria di primo grado con contratto a tempo determinato limitatamente ai plessi di Galatro, Feroletto della Chiesa, Serrata; -Bassa percentuale di docenti provvisti di certificazioni (linguistiche, informatiche, ecc...);

Approfondimento

L' assenza della palestra in quasi tutti i plessi dell'Istituto e/o di strutture esterne utilizzabili a tale scopo, rende difficoltosi sia il normale svolgimento delle attività educative di educazione motoria e pratica sportiva sia la partecipazione degli alunni a molte delle discipline previste dalla programmazione MIUR DEI GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI. I computer dei laboratori informatici sono obsoleti, dovrebbero essere sostituiti. Si spera di poter accedere ad eventuali Fondi strutturali e/o MIUR per procedere alla loro sostituzione.

Risorse Professionali

Approfondimento



Personale docente 99

Docenti sostegno 29

Personale ATA 28

Alunni 677





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### LAUREANA GALATRO FEROLETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC84800T
Indirizzo	PIAZZA KENNEDI 1 LAUREANA BORRELLO 89023 LAUREANA DI BORRELLO
Telefono	0966378209
Email	RCIC84800T@istruzione.it
Pec	rcic84800t@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.iclaureana.edu.it/">www.iclaureana.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### LAUREANA B.BELLANTONE V.SARDEGN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA84801P
Indirizzo	VIA SARDEGNA FRAZ. BELLANTONE 89020 LAUREANA DI BORRELLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via SARDEGNA SNC - 89023 LAUREANA DI BORRELLO RC</li></ul>

#### GALATRO VIA A. MORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	RCAA84803R
Indirizzo	VIA A.MORO GALATRO 89054 GALATRO

Edifici

- Via REGINA MARGHERITA SNC - 89054 GALATRO RC

## FEROLETO PLAESANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA84804T
Indirizzo	VIA ASILO NIDO FRAZ. PLAESANO 89050 FEROLETO DELLA CHIESA

Edifici

- Via ASILO NIDO SNC - 89050 FEROLETO DELLA CHIESA RC

## LAUREANA CAPOL. GARCEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE848021
Indirizzo	PIAZZA KENNEDY, 1 LAUREANA CAPOLUOGO 89023 LAUREANA DI BORRELLO

Edifici

- Piazza KENNEDY SNC - 89023 LAUREANA DI BORRELLO RC

Numero Classi	10
Totale Alunni	132

## SCUOLA PRIMARIA BELLANTONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE848043



Indirizzo PIAZZA DON BLASI, 3 BELLANTONE 89020 LAUREANA DI BORRELLO

Edifici 

- Via DON GIUSEPPE BLASI SNC - 89023 LAUREANA DI BORRELLO RC

Numero Classi 5

Totale Alunni 84

### SCUOLA PRIMARIA SERRATA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RCEE848065

Indirizzo VIA PETRARCA SERRATA 89020 SERRATA

Edifici 

- Via PETRARCA SNC - 89020 SERRATA RC

Numero Classi 5

Totale Alunni 20

### FEROLETO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RCEE848076

Indirizzo VIA ROMA FEROLETO 89050 FEROLETO DELLA CHIESA

Edifici 

- Via GIUSEPPE DI VITTORIO SNC - 89050 FEROLETO DELLA CHIESA RC

Numero Classi 5

Totale Alunni 53

### GALATRO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice	RCEE848098
Indirizzo	VIA REGINA MARGHERITA 10 GALATRO CAPOLUOGO 89054 GALATRO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via REGINA MARGHERITA SNC - 89054 GALATRO RC</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	39

### **G.B.MARZANO (LAUREANA DI B.) (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM84801V
Indirizzo	VIA M. FILACI 5 LAUREANA BORRELLO 89023 LAUREANA DI BORRELLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via M. FILACI SNC - 89023 LAUREANA DI BORRELLO RC</li><li>Via M. FILACI [PALESTRA] SNC - 89023 LAUREANA DI BORRELLO RC</li><li>Via FILACI SNC - 89023 LAUREANA DI BORRELLO RC</li></ul>
Numero Classi	9
Totale Alunni	138

### **SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM84802X
Indirizzo	VIA PETRARCA SERRATA 89020 SERRATA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via PETRARCA SNC - 89020 SERRATA RC</li></ul>



Numero Classi 3

Totale Alunni 14

## ROCCO DISTILO (GALATRO) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RCMM848042

Indirizzo VIA A.LAMARI, 1 GALATRO 89054 GALATRO

Edifici • Via M. L. KING SNC - 89054 GALATRO RC

Numero Classi 3

Totale Alunni 38

## VIA ROMA (FEROLETO DELLA CHIESA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RCMM848053

Indirizzo VIA ROMA - 89050 FEROLETO DELLA CHIESA

Edifici • Via GIUSEPPE DI VITTORIO SNC - 89050  
FEROLETO DELLA CHIESA RC

Numero Classi 3

Totale Alunni 30



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	302
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	62
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	18
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	8
	PC e Tablet presenti in altre aule	6

### Approfondimento

---



Nell'anno 2021/22 i collegamenti alla connessione internet sono stati potenziati nella scuola primaria di Laureana - plesso centrale, grazie all'accesso ad alcuni fondi che hanno permesso la fornitura e l'installazione di dispositivi utilizzati dalla scuola a fini didattici e amministrativi. Contestualmente si è potuto realizzare un "laboratorio mobile<sup>15</sup>" costituito da 15 Notebook , attraverso il quale è possibile svolgere attività multimediali formative (tra le quali anche le prove Nazionali Invalsi) nei singoli plessi dei quattro Comuni che comprende l'Istituto.

---

---



## Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	28





## Aspetti generali

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità strategiche, in linea con quanto emerso nel Rapporto di Autovalutazione indicano l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti la priorità che ogni Istituto dovrebbe individuare come punto di partenza del proprio Piano di miglioramento. Nel caso della nostra Istituzione esso riveste un ruolo fondamentale, considerato che, alla luce dei dati relativi all'autovalutazione, emerge un numero di studenti promossi alla fine del primo ciclo dell'istruzione con sei è di poco superiore a quello di riferimento del dato nazionale. Il dato relativo agli studenti promossi con la lode è, invece, nettamente inferiore rispetto a quello del benchmarking di riferimento.

I risultati delle prove Invalsi hanno messo in evidenza che persiste un divario tra conoscenze e competenze, che condiziona le prestazioni degli alunni in situazioni nuove e imprevedute. E', pertanto, necessario attivare e potenziare percorsi di apprendimento efficaci ed efficienti al conseguimento di competenze e rivedere le modalità di valutazione delle competenze utilizzando strategie innovative.

Il Nostro Istituto si pone come obiettivo fondamentale anche quello di implementare la cittadinanza attiva e la coscienza civica attraverso lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio.

Dagli esiti dei precedenti anni scolastici, recepiti dal PTOF e desunti dal RAV, il Dirigente scolastico ritiene indispensabile inserire nel nuovo Piano i seguenti punti:

- **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLA FORMAZIONE DOCENTI**

- Promuovere la cultura favorendo le iniziative scolastiche, i progetti curriculari ed extracurriculari, realizzare i progetti PON al fine di potenziare le competenze chiave;
- Privilegiare le attività promosse dall'IC attraverso un Piano di formazione finalizzato al miglioramento negli aspetti metodologici - didattici e delle competenze digitali di tutto il personale scolastico.

- **SUCCESSO SCOLASTICO E INCLUSIONE**

- Intensificare i momenti laboratoriali del processo di apprendimento per sostenere la crescita delle competenze chiave e di cittadinanza europea;
- Diversificare e personalizzare le proposte formative, per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali;
- Favorire il benessere scolastico per il potenziamento degli apprendimenti e la valorizzazione delle eccellenze

- **VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE**

- Valorizzare la scuola come comunità educante, attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- Operare per il miglioramento del benessere organizzativo, del clima relazionale e della sostenibilità



ambientale favorendo la partecipazione di tutte le agenzie educative alla vita della scuola.

- **AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

- Promuovere la cultura della valutazione, dell'autovalutazione e del miglioramento;
- Migliorare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa;
- Promuovere la cultura della sicurezza, intesa come riduzione del rischio, come promozione di corretti stili di vita orientati al benessere, come il rispetto delle regole e della convivenza civile.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

Priorità

INNALZARE IL LIVELLO DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti diplomati con valutazione 6/decimi. Incrementare il numero degli studenti diplomati con valutazione 9/decimi, 10/decimi e 10/decimi con lode.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

Priorità

INNALZARE I PUNTEGGI NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE PER ALLINEARSI E/O SUPERARE IL DATO RIFERITO ALLA MEDIA REGIONALE E NAZIONALE

Traguardo

Aumentare i punteggi nelle prove di Italiano, matematica e inglese. Ridurre la variabilità tra le classi di uno stesso plesso e della Scuola in generale.

### ● Competenze chiave europee

---

Priorità

INDIVIDUARE PERCORSI E STRATEGIE EFFICACI ALL' ACQUISIZIONE DELLA COMPETENZA



PERSONALE E SOCIALE E ALLO SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

## Traguardo

Acquisizione delle capacità di riflessione, di gestione efficace del tempo e delle informazioni, di collaborare con gli altri in modo costruttivo, di imparare ad imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di gestire il conflitto, di prevenire e contrastare tutte le forme di bullismo e cyberbullismo.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DI CONOSCENZE E ABILITA' PER AFFRONTARE LE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

---

#### SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIA - PREPARAZIONE

I docenti, riuniti in dipartimenti, riflettono sui Quadri di riferimento Invalsi: si analizzano i diversi ambiti testati dalle prove e si mettono in risalto quegli aspetti che, date le conoscenze e abilità generalmente possedute da alunni ed alunne delle diverse classi, richiedono uno specifico lavoro di approfondimento. Questa riflessione riguarda non solo i docenti delle classi in cui le prove vengono somministrate o le materie oggetto di tali prove, ma tutti i docenti delle scuole primarie e secondarie.

#### SCUOLE PRIMARIE - SVOLGIMENTO

I docenti delle varie classi, riuniti in dipartimenti, individuano i testi di una prova di italiano, di matematica e una prova di lingua inglese prodotti nel passato e ritenuti significativi per il lavoro di approfondimento da svolgere nelle classi. Scelgono in quale modalità e con quale scansione temporale somministrare i diversi esercizi, come lavorare sull'analisi della forma dei quesiti, della qualità delle richieste e come esplicitare le conoscenze e le abilità necessarie per rispondere correttamente.

#### SCUOLA SECONDARIA - SVOLGIMENTO

I docenti nelle varie classe, riuniti in dipartimento per materia, individuano il testo di una prova di italiano, di matematica e di lingua inglese prodotta nel passato e ritenuta significativa per il lavoro di approfondimento da svolgere nelle classi. Scelgono in quale modalità e con quale scansione temporale somministrare i diversi esercizi, come lavorare sull'analisi della forma dei



quesiti, della qualità delle richieste e come esplicitare le conoscenze e le abilità necessarie per rispondere correttamente.

SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIA - ANALISI CONCLUSIVA

Ottenuti gli esiti delle prove, i docenti, confrontandoli con quelli del passato, stabiliscono se il lavoro svolto abbia prodotto dei miglioramenti e consolidano/ridefiniscono le azioni per un graduale miglioramento degli esiti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

INNALZARE I PUNTEGGI NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE PER ALLINEARSI E/O SUPERARE IL DATO RIFERITO ALLA MEDIA REGIONALE E NAZIONALE

### **Traguardo**

Aumentare i punteggi nelle prove di Italiano, matematica e inglese. Ridurre la variabilità tra le classi di uno stesso plesso e della Scuola in generale.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare, in attività laboratoriali, le abilità di comprensione, produzione e





interazione in L2

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzazione di attività di comprensione di testi continui e discontinui

---

Realizzazione di attività di analisi intorno alla costruzione dei quesiti e alla qualità delle richieste

---

Attività prevista nel percorso: ANALISI DELLE COMPETENZE  
PREVISTE DALLE PROVE INVALSI

---

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Commissione di valutazione
Risultati attesi	Individuazione degli elementi contenuti nei Quadri di riferimento Invalsi che, propedeutici ad un efficace svolgimento delle prove di rilevazione nazionali, non risultano sufficientemente padroneggiati da alunni ed alunne e necessitano, dunque, di una particolare focalizzazione in classe con chiarimenti ed esercitazioni specifiche.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto si caratterizza per i seguenti aspetti innovativi sul piano organizzativo adottato e per quanto riguarda le pratiche didattiche proposte:

- gruppo di staff consolidato, basato sui principi della leadership condivisa (da potenziare) e della corresponsabilità;
- processi organizzativi: disponibilità a migliorare in itinere, sulla base delle risorse professionali;
- una nuova riflessione sulla sostenibilità (Progetto Edu Green)
- spazi e infrastrutture: buona dotazione tecnologica (come numero di dispositivi presenti, e come risorse professionali interne in grado di supportare il lavoro di tutto l'istituto);
- pratiche di valutazione: è consolidata la prassi di somministrare prove di verifica comuni per classi parallele, al termine del primo e del secondo quadrimestre.

L'accesso e la gestione efficaci di tutte le azioni del Piano Operativo Nazionale riservate agli istituti comprensivi favorisce il continuo aggiornamento degli spazi di apprendimento sia interni (congegni, tecnologie e arredi) sia esterni (orto e giardino). Inoltre, permette di realizzare attività extracurricolari di recupero e potenziamento.

### Aree di innovazione

---





## SVILUPPO PROFESSIONALE

In questi anni il nostro Istituto ha promosso lo sviluppo delle competenze tecnologiche del suo corpo docenti. Sulla spinta della necessità di avere una piattaforma comune per la Didattica Digitale Integrata è stato effettuato un corso per la formazione dei docenti.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La linea di intervento relativa al nuovo sito web consente la personalizzazione, l'integrazione CMS e la migrazione dei contenuti, secondo modelli e sistemi progettuali comuni.

Il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi prevede la trasformazione di molte classi in ambienti di apprendimento innovativi, tramite l'acquisizione di dotazioni tecnologiche, la trasformazione degli ambienti e la scelta di tecnologie inclusive.



## Aspetti generali

Il PTOF è per definizione "il documento fondamentale costitutivo dell' identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell' ambito della loro autonomia". Esso è elaborato ai sensi della L.107/2015, in coerenza con l'atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il PTOF, inoltre, risponde alle priorità ed ai traguardi emersi dal RAV ed esplicitati nel Piano di Miglioramento inserito nello stesso documento e costituisce il principale riferimento per la rendicontazione dei risultati raggiunti. La scuola, in quanto agenzia educativa riveste una funzione essenziale per la formazione e lo sviluppo della personalità e della socialità degli studenti che hanno purtroppo vissuto lunghi periodi di limitazione delle interazioni e dei contatti sociali. La progettazione didattica dovrà tener conto di questi aspetti essenziali, si mostrerà all'occorrenza flessibile attraverso l' esplicitazione di specifiche metodologie didattiche, di strumenti di verifica e valutazione, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali. La Scuola elabora un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza; al suo interno continua ad avere fondamentale importanza l'introduzione dell'insegnamento/apprendimento dell' Educazione Civica, insegnamento trasversale a tutte le discipline. Nell'ottica della continuità educativa e didattica che caratterizza un Istituto Comprensivo, particolare attenzione viene dedicata alla costruzione del curricolo verticale attraverso l'individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento disciplinare nell'arco di tutto il primo ciclo dell'istruzione. L'impegno essenziale del curricolo verticale é quello di perseguire un filo comune più attento alle esigenze formative della scuola di base, che includa: la continuità educativa, la personalizzazione, il successo formativo, la didattica orientativa, il sostegno alle motivazioni. Nel nuovo triennio più che mai, partendo dal concetto di resilienza, si punterà prioritariamente alla socialità e all' inclusione. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere e vengono svolte principalmente in orario extracurricolare. Le iniziative di ampliamento curricolare includono sia progetti avviati già nel precedente triennio sia nuovi progetti. Le attività intendono ampliare e sostenere l' offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l' aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni. Le proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni



interpersonali, l' inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: -sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all' esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; -favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l' utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. L' Istituto promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Il benessere dello studente è l' obiettivo primario dell' I.C. Laureana Galatro Feroletto; esso viene posto a garanzia di un effettivo conseguimento del successo scolastico e, ora più che mai, considerando la situazione storica vissuta, anche del successo formativo della persona. Le attività di continuità all'interno dell'Istituto sono ben strutturate e la collaborazione tra i docenti di Ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola valuta e certifica le competenze degli alunni al termine dei percorsi di ogni ordine di scuola sulla base di criteri definiti e condivisi. L' Istituto si impegna ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un Ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali e le famiglie degli alunni che devono scegliere il corso di studi della Scuola Secondaria di II grado; vengono proposti, difatti, degli open days nei quali le varie Scuole hanno la possibilità di presentarsi nel migliore dei modi presso le aule del nostro Istituto.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LAUREANA B.BELLANTONE V.SARDEGN	RCAA84801P
GALATRO VIA A. MORO	RCAA84803R
FEROLETO PLAESANO	RCAA84804T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LAUREANA CAPOL. GARCEA	RCEE848021
SCUOLA PRIMARIA BELLANTONE	RCEE848043
SCUOLA PRIMARIA SERRATA	RCEE848065
FEROLETO CAPOLUOGO	RCEE848076
GALATRO CAPOLUOGO	RCEE848098

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---





Istituto/Plessi	Codice Scuola
G.B.MARZANO (LAUREANA DI B.)	RCMM84801V
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	RCMM84802X
ROCCO DISTILO (GALATRO)	RCMM848042
VIA ROMA (FEROLETO DELLA CHIESA)	RCMM848053

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### LAUREANA GALATRO FEROLETO

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: LAUREANA B.BELLANTONE V.SARDEGN  
RCAA84801P

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: GALATRO VIA A. MORO RCAA84803R

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: FEROLETO PLAESANO RCAA84804T

25 Ore Settimanali



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: LAUREANA CAPOL. GARCEA RCEE848021**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA BELLANTONE  
RCEE848043**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA SERRATA RCEE848065**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: FEROLETO CAPOLUOGO RCEE848076**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: GALATRO CAPOLUOGO RCEE848098**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: G.B.MARZANO (LAUREANA DI B.)  
RCMM84801V**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO RCMM84802X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: ROCCO DISTILO (GALATRO) RCMM848042**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: VIA ROMA (FEROLETO DELLA CHIESA)  
RCMM848053 - Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

I plessi dell'Istituto Comprensivo Laureana Galatro Feroletto, al fine di promuovere l'educazione integrale di ciascun alunno, oltre che all'interno del percorso storico- geografico-sociale, perseguono gli obiettivi di apprendimento di Cittadinanza e Costituzione garantendo uno spazio adeguato trasversale e multidisciplinare; nonché attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa con il territorio, e attraverso buone pratiche di insegnamento. Il tempo dedicato all'insegnamento trasversale dell'educazione civica prevista nel nostro curriculum d'istituto, non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell' ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.





## Approfondimento

---

Variazione del quadro orario in conseguenza dell'INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI 2 ORE DI EDUCAZIONE MOTORIA NELLE CLASSI 5e DELLA SCUOLA PRIMARIA, con conseguente assegnazione di docente della disciplina, ai sensi di quanto previsto dalla L. 234/2021 art. 1 c. 329 e ss. e dal DM-90/2022.

L'articolo 1, commi 329 e ss. della legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, prevede che nelle more di una complessiva revisione dell'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola Primaria, di introdurre, a partire dall' a.s. 2022/2023 (questo in corso, dunque) per le sole classi quinte, e per le classi quarte a partire dall'anno scolastico 2023/2024, l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola Primaria da parte di docenti forniti d' idoneo titolo di studio e iscritti alla correlata classe di concorso. Il curriculum di "educazione motoria" per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

Nel nostro Istituto, nell'a.s. 2022/2023, le ore di educazione motoria sono aggiuntive all'orario ordinamentale di 30 ore della scuola primaria per le due classi quinte di Laureana, per la classe quinta di Bellantone e per la classe quinta di Feroleto.



## Curricolo di Istituto

### LAUREANA GALATRO FEROLETO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Come affermato nella **Nota ministeriale 2805/2015** (Orientamenti per l'elaborazione del PTOF) il curricolo "inteso come **espressione di autonomia e flessibilità** delle scuole, rappresenta il **cuore del Piano triennale dell' Offerta formativa**".

Nell'ottica della continuità che caratterizza un Istituto comprensivo, l'attività educativa e didattica proposta dalla nostra Scuola rappresenta un corpo unico nel metodo, nelle strategie, nell'accoglienza, affinché il passaggio tra i vari ordini di scuola sia positivo, fluido e coerente.

La continuità rappresenta la condizione imprescindibile per la costruzione e la condivisione di un curricolo verticale e ha carattere di progettualità costante, per la progressiva costruzione di pratiche d'istituto intenzionali, coordinate e condivise.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative e di obiettivi generali 'comuni' garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo, mentre la definizione di obiettivi specifici (in parte o completamente diversi) assicura la necessaria discontinuità e specificità del percorso dei singoli ordini di scuola. L'elaborazione del curricolo verticale permette di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario; inoltre contribuisce alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi Ordini di Scuola del nostro Istituto.

Il curricolo viene predisposto con riferimento a tre elementi: " al **profilo** dello studente al termine del primo ciclo di studi, al **traguardi** per lo sviluppo delle competenze, agli **obiettivi** di apprendimento specifici per ogni disciplina". (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione - 2012).

Gli obiettivi educativi del primo ciclo dell'istruzione, la cui finalità è "la promozione del pieno sviluppo della persona", sono esplicitati nelle premesse delle Indicazioni e riguardano le dimensioni cognitive, affettive, relazionali, corporee ed etiche. Si tratta di obiettivi trasversali a tutti i campi di esperienza e alle discipline, ed interagiscono con gli obiettivi di apprendimento per poter coniugare l'educazione con l'istruzione.

Gli obiettivi di apprendimento, la cui finalità è "curare e consolidare le competenze e i saperi di base", sono fissati dalle indicazioni per ogni disciplina, organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria e l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado sono verticali e funzionali allo sviluppo delle **COMPETENZE**. L'impegno e la ricerca sul curricolo verticale implica la necessità di avviare la costruzione di un linguaggio comune, un lessico più attento alle esigenze formative della scuola di base, che includa: la continuità educativa, la personalizzazione, il successo formativo, la didattica orientativa, il sostegno alle motivazioni.



Il curricolo di istituto, in sintesi, è espressione della libertà di insegnamento e dell' autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l' **identità dell'istituto**.

## Allegato:

Curricolo Verticale.pdf

# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Vedi Allegato inserito al punto CURRICOLO DI SCUOLA

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi Allegato inserito al punto CURRICOLO DI SCUOLA

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I plessi dell'Istituto Comprensivo Laureana Galatro Feroletto, al fine di promuovere l'educazione integrale di ciascun alunno, oltre che all'interno del percorso storico- geografico-sociale, perseguono gli obiettivi di apprendimento di Cittadinanza e Costituzione garantendo uno spazio adeguato trasversale e multidisciplinare; nonché attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa con il territorio, e attraverso buone pratiche di insegnamento. Vedi Allegato inserito al punto CURRICOLO DI SCUOLA.

### Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata per potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento agli alunni BES.

### La costruzione delle competenze in un'ottica di continuità

Partendo dal profilo dello studente, per il quale si fa riferimento alle otto competenze chiave, il nostro Istituto ha elaborato un documento nel quale per ogni enunciato del profilo dello studente viene descritta la costruzione delle competenze a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino al termine della Scuola Secondaria di primo grado.

### **Allegato:**



COSTRUZIONE COMPETENZE.pdf



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Change Climate Change

Il progetto mira a fornire agli alunni della scuola Primaria le necessarie competenze e conoscenze su alcuni aspetti dei cambiamenti climatici con particolare riferimento alle responsabilità che l'uomo ha sull'inquinamento. Attraverso un percorso ad hoc, realizzato per le classi, i bambini scopriranno come si dovrebbe agire tutti per combattere questa piaga. Verranno spiegate ai bambini le conseguenze dell'inquinamento ambientale sul clima e sull'ambiente e sarà messo in evidenza che ognuno si deve impegnare per non inquinare. Saranno sviluppati nelle classi alcuni punti dell'Agenda 2030. In occasione della Giornata della Terra, che ogni anno si celebra il 22 aprile, gli insegnanti intendono aderire e sviluppare UNA GIORNATA ECOLOGICA

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

INDIVIDUARE PERCORSI E STRATEGIE EFFICACI ALL' ACQUISIZIONE DELLA COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE E ALLO SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

##### **Traguardo**



Acquisizione delle capacità di riflessione, di gestione efficace del tempo e delle informazioni, di collaborare con gli altri in modo costruttivo, di imparare ad imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di gestire il conflitto, di prevenire e contrastare tutte le forme di bullismo e cyberbullismo.

## Risultati attesi

---

Sviluppo competenze sociali e civiche; Acquisizione competenze culturali; Imparare ad imparare ed elaborare nuove competenze e abilità che permetteranno all'alunno di sapersi orientare per il resto della sua vita.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● **Creativa...Mente Natale**

---

Il progetto "Creativa...Mente Natale" si svilupperà in modo interdisciplinare e si articolerà in momenti di didattica curricolare, strettamente collegati al curricolo, e in momenti di didattica extracurricolare con vari laboratori artistici-espressivi pomeridiani (attività di canto e drammatizzazione, attività artistico-grafico-pittoriche, attività artigianali di costruzione di semplici manufatti artistici) questi ultimi anche in collaborazione con i genitori e con anziani artigiani del luogo. Per la giornata conclusiva, con la collaborazione dei genitori, delle Associazioni culturali presenti sul territorio laureanese, nonché dell'Amministrazione comunale, si allestiranno dei mercatini, sul viale principale, con i prodotti realizzati dagli alunni in collaborazione con le famiglie, il cui ricavato sarà utilizzato per l'acquisto di utile materiale o strumenti didattici. In continuità verticale sarà coinvolto il corso musicale della scuola secondaria di I grado di Laureana per allietare la Manifestazione finale natalizia.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

-Saper utilizzare scarti e rifiuti per creazioni artistiche natalizie ( presepi, addobbi, manufatti artigianali di cucito, uncinetto, telaio con antiche tecniche) promuovendo una sensibilità verso le problematiche dell'inquinamento e l'interiorizzazione di piccoli gesti quotidiani da attuare, come la corretta gestione dei rifiuti e del riciclo per la salvaguardia dell'ambiente. -Promuovere uno spirito imprenditoriale nell'ottica dello sviluppo sostenibile (mercatini di Natale con le creazioni realizzate) -Favorire il recupero delle proprie radici culturali e la conoscenza delle tradizioni paesane, anche culinarie legate al Natale per la valorizzazione del nostro territorio (antichi canti, rappresentazioni, dolci tipici...) -Favorire il processo di continuità orizzontale e verticale con le componenti educative e culturali del territorio □ □ □ Favorire la partecipazione delle famiglie a condividere un percorso di crescita, di conoscenza, di collaborazione e condivisione di valori.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● I Luoghi della Memoria..... Laboratorio di Arte

---





Il progetto proposto ha come scopo principale quello di indirizzare gli alunni verso una progressiva consapevolezza ed una personale crescita. Gli alunni si renderanno consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e potranno imparare l'armonia delle forme e dei colori in attività che all'inizio sembreranno un gioco con le mani e con i materiali, ma che alla fine si trasformeranno in oggetti concreti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

INDIVIDUARE PERCORSI E STRATEGIE EFFICACI ALL' ACQUISIZIONE DELLA COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE E ALLO SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

#### **Traguardo**

Acquisizione delle capacità di riflessione, di gestione efficace del tempo e delle informazioni, di collaborare con gli altri in modo costruttivo, di imparare ad imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di gestire il conflitto, di prevenire e contrastare tutte le forme di bullismo e cyberbullismo.

## Risultati attesi

---

- **Sviluppare la capacità di osservazione:** lo sviluppo di questa capacità è una condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico.
- **Sviluppare la capacità di ESPRESSIONE e COMUNICAZIONE** in modo creativo e personale, e di acquisire sensibilità estetica ed interesse verso il patrimonio artistico,



sviluppando in modo adeguato il possesso delle capacità linguistiche. • Gli alunni acquisiranno la consapevolezza che ognuno può essere l'artefice e non solo il fruitore delle cose belle.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

### ● “Piccoli attori-autori teatrali” (Teatro in vernacolo...alla scoperta delle nostre radici)

Gli alunni saranno impegnati in attività laboratoriali di gioco-dramma, improvvisazioni individuali e di gruppo, interpretazioni mimiche, canti, danze, costruzione di coreografie e di elementi di scena, nonché nella lettura e manipolazione creativa di un copione in vernacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**

**INDIVIDUARE PERCORSI E STRATEGIE EFFICACI ALL' ACQUISIZIONE DELLA**



COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE E ALLO SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

### Traguardo

Acquisizione delle capacità di riflessione, di gestione efficace del tempo e delle informazioni, di collaborare con gli altri in modo costruttivo, di imparare ad imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di gestire il conflitto, di prevenire e contrastare tutte le forme di bullismo e cyberbullismo.

### Risultati attesi

---

Sviluppo e uso dei linguaggi verbali e non verbali. Superamento dei propri limiti psico-fisici  
Sviluppo della creatività.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

Aula generica

### ● Tutti in biblioteca

---

L'educazione alla lettura è uno dei fondamentali obiettivi formativi della scuola, in quanto induce a compiere un particolare esercizio di abilità linguistiche e cognitive essenziali per la complessiva crescita intellettuale dell'allievo. In quest'ottica il compito della scuola è quello di promuovere e stimolare gli interessi idonei a far emergere il piacere della lettura. Attività previste: Aggiornamento dell'attività di catalogazione informatica del patrimonio librario. Consultazione dei testi presso la biblioteca scolastica, a richiesta, in classe. Prestito alle classi



con orario concordato.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

INNALZARE IL LIVELLO DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

#### Traguardo

Ridurre il numero degli studenti diplomati con valutazione 6/decimi. Incrementare il numero degli studenti diplomati con valutazione 9/decimi, 10/decimi e 10/decimi con lode.

## Risultati attesi

---

Gli obiettivi principali riguardano non solo la promozione della lettura ma anche quella della scrittura. Il progetto si propone di promuovere l'amore per la lettura inteso sia come occasione di ricerca e di studio, sia come mezzo di soddisfacimento di un bisogno di evasione, di fantasia e di identificazione positiva; di fornire capacità di comprensione, ampliamento del patrimonio lessicale, atteggiamento critico, "confidenza" con i testi; di realizzare un ambiente ancora più stimolante e invitante alla "pratica" della lettura.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

## ● Nonno raccontami ... Laureana

Il progetto "Nonno raccontami...Laureana" si svilupperà, nell'arco dell'anno scolastico, parallelamente al curriculum di storia e in modo interdisciplinare e si articolerà in momenti di didattica curricolare e in momenti di didattica extracurricolare. Il percorso didattico inizierà con l'intervista ai nonni, alle persone anziane, agli storici del paese, per ascoltare le loro testimonianze, i loro ricordi di Laureana di un tempo, ma anche tradizioni, giochi raccontati, leggende di Laureana a loro tramandati. Si procederà con la ricerca di fonti storiche: libri, foto, immagini di Laureana antica. Attraverso le uscite e visite didattiche presso vie, piazze, centro storico, palazzi, chiese del territorio laureanese si condurranno gradualmente gli alunni alla scoperta dell'arte dell'architettura presente nel nostro comune e anche delle antiche attività commerciali, artigianali scomparse, ma di cui rimangono ancora tracce. L'escursione ai ruderi di Borrello, dove inizia la storia di Laureana, darà l'avvio a un lavoro di riflessione sulle profonde trasformazioni geografiche e sociali dovute a catastrofi e fenomeni naturali nel tempo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

INDIVIDUARE PERCORSI E STRATEGIE EFFICACI ALL' ACQUISIZIONE DELLA COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE E ALLO SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

### Traguardo

Acquisizione delle capacità di riflessione, di gestione efficace del tempo e delle informazioni, di collaborare con gli altri in modo costruttivo, di imparare ad imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di gestire il conflitto, di prevenire e contrastare tutte le forme di bullismo e cyberbullismo.

## Risultati attesi

---

Sviluppare lo spirito di osservazione e ricerca. Scoprire e conoscere le proprie radici. Conoscere la storia, la cultura e la società di Laureana attraverso le testimonianze, le leggende, i racconti tramandati dai nonni ( memoria storica). Valorizzare la preziosa risorsa umana dei nonni e degli anziani nel processo educativo dei giovani instaurando relazioni tra generazioni diverse. Sviluppare il senso di appartenenza a un gruppo e a un luogo storico-geografico costruendo gradualmente la propria identità culturale e sociale. Stimolare l'affettività verso il luogo di appartenenza. Cooperare per un fine comune.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
	biblioteca comunale, laboratori, uscite presso il territorio laureanese, visite a palazzi antichi, monumenti, piazze, chiese, ruderi di Borrello

## ● Ri-alfabetizziamoci

---

Il progetto nasce dalla necessità di realizzare opportuni interventi didattici e formativi sia per gli alunni stranieri che presentano difficoltà di apprendimento derivanti da una scarsa o nulla competenza nella lingua italiana, per essi lingua seconda, sia per coloro che presentano difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana e necessitano di un intervento di consolidamento/potenziamento. Il progetto si afferma come una risorsa fondamentale al fine di favorire la conoscenza, il recupero delle lacune in ingresso e il rafforzamento delle conoscenze socio-culturali e relazionali per una didattica inclusiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

---

Parlare e scrivere in modo corretto al fine di esprimere i bisogni e fare richieste. Acquisire il lessico fondamentale della lingua italiana L2 per comprendere il significato globale dei messaggi orali legati alla vita quotidiana. Integrarsi nell'ambiente scolastico e nella realtà quotidiana



esterna all'ambito familiare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Junior Band

---

L'Orchestra, costituita da alunni della Scuola primaria e della Scuola secondaria di I grado del nostro Istituto e dell'Istituto Comprensivo di Melicucco, sarà impegnata nella preparazione di saggi, concerti, rassegne per manifestazioni organizzate dalla Scuola e da Enti del territorio e per la partecipazione a eventuali concorsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

**Priorità**

INDIVIDUARE PERCORSI E STRATEGIE EFFICACI ALL' ACQUISIZIONE DELLA





### COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE E ALLO SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

#### Traguardo

Acquisizione delle capacità di riflessione, di gestione efficace del tempo e delle informazioni, di collaborare con gli altri in modo costruttivo, di imparare ad imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di gestire il conflitto, di prevenire e contrastare tutte le forme di bullismo e cyberbullismo.

#### Risultati attesi

---

Favorire la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali; sviluppare la comprensione e l'uso dei linguaggi specifici; esplorare la capacità di rielaborazione personale di materiali sonori; acquisire abilità nell'uso dello strumento, la maturazione del senso ritmico; sviluppare coerenti comportamenti relazionali; favorire lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi; costituire un prezioso supporto alla didattica, mirato al totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzione alcuna e a un pieno inserimento di tutti gli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

---



## - Ciak ... un processo simulato per evitare un processo vero

-

---

Attivato dal Tribunale per i Minorenni di Catanzaro , il progetto educativo ha come scopo, quello di dare impulso al percorso di educazione alla legalità già avviato in collaborazione, con l' Ufficio Scolastico Regionale, con altre Istituzioni ed Enti pubblici, con l'Associazione "Ciak...Formazione e Legalità" ( alla quale l'Istituto ha aderito).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

INDIVIDUARE PERCORSI E STRATEGIE EFFICACI ALL' ACQUISIZIONE DELLA COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE E ALLO SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

##### **Traguardo**

Acquisizione delle capacità di riflessione, di gestione efficace del tempo e delle informazioni, di collaborare con gli altri in modo costruttivo, di imparare ad imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di gestire il conflitto, di prevenire e contrastare tutte le forme di bullismo e cyberbullismo.



## Risultati attesi

---

Attraverso il progetto ci si impegna a contribuire ad educare alla legalità le nuove generazioni, che spesso identificano le regole come un limite della libertà individuale e non come fondamento per una vera realizzazione personale e sociale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Libriamoci

---

Il progetto Libriamoci, giornate di lettura nelle scuole è un'occasione imperdibile, una sfida gioiosa alla creatività di studenti e professori. Il progetto promuove l'inclusione nelle attività scolastiche iniziative di letture ad alta voce svincolate da ogni valutazione scolastica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

INNALZARE IL LIVELLO DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

### Traguardo

Ridurre il numero degli studenti diplomati con valutazione 6/decimi. Incrementare il numero degli studenti diplomati con valutazione 9/decimi, 10/decimi e 10/decimi con lode.

Risultati attesi

---

Educare alla lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



## ● Progetto di formazione della piattaforma Elisa - Formazione in elearning degli insegnanti sulle strategie antibullismo

---

I contenuti del percorso di formazione: definizione delle caratteristiche del bullismo e del cyberbullismo; estensione del fenomeno, sia a livello internazionale che nazionale; azioni per prevenire e contrastare tali fenomeni, con particolare riferimento all'approccio evidence-based e al modello di prevenzione articolato a tre livelli: Universale, Selettiva e Indicata.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Acquisizione, da parte degli insegnanti, delle conoscenze, abilità e competenze necessarie per rilevare tempestivamente le problematiche di bullismo e cyberbullismo nella Scuola, al fine di intervenire in modo efficace, essere capaci di rispondere e gestire i conflitti tra gli studenti, prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo.

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● Generazioni connesse

---

Il progetto è coordinato dal MIUR con il partenariato di alcune delle principali realtà italiane che si occupano di sicurezza in Rete: Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Polizia di Stato, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, gli Atenei di Firenze e 'La Sapienza' di Roma, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, la cooperativa EDI onlus, , Skuola net e l'Ente Autonomo Giffoni Experience.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Il Progetto "Generazioni Connesse" è co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del



programma "Connecting Europe Facility" (CEF), programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole. Dare continuità all'esperienza sviluppata negli anni, migliorando e rafforzando il ruolo del Safer Internet Centre Italiano, quale punto di riferimento a livello nazionale per quanto riguarda le tematiche relative alla sicurezza in Rete e al rapporto tra giovani e nuovi media.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Proiezioni Aula generica

## ● A scuola di legalità - Incontro con l' arma dei carabinieri

Incontri formativo - educativi improntati alla costruzione della Cultura della Legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

INDIVIDUARE PERCORSI E STRATEGIE EFFICACI ALL' ACQUISIZIONE DELLA COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE E ALLO SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

#### **Traguardo**

Acquisizione delle capacità di riflessione, di gestione efficace del tempo e delle informazioni, di collaborare con gli altri in modo costruttivo, di imparare ad imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di gestire il conflitto, di prevenire e contrastare tutte le forme di bullismo e cyberbullismo.

### Risultati attesi

---

Promuovere e diffondere l'importanza del valore dell' "Educazione alla Legalità e alla cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Altro

Risorse professionali

Interne ed Esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica





### ● #Ioleggoperché

---

Il progetto #IO LEGGO PERCHE' è una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche. #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Nelle librerie aderenti sarà possibile acquistare libri da donare alle Scuole del nostro Istituto. La partecipazione a #ioleggoperché ci permette di arricchire con la lettura attività che quotidianamente svolgiamo nelle nostre classi e di avere la possibilità di accrescere la Biblioteca scolastica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

INNALZARE IL LIVELLO DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

##### Traguardo

Ridurre il numero degli studenti diplomati con valutazione 6/decimi. Incrementare il numero degli studenti diplomati con valutazione 9/decimi, 10/decimi e 10/decimi con lode.



### Risultati attesi

---

Motivare alla lettura come occasione di crescita sociale e culturale; - Motivare alla lettura come occasione di sviluppo dell'autonomia di giudizio e della capacità di giudizio critico; - Motivare alla lettura come potenziamento della competenza lessicale e della creatività espressiva. Avvicinare i ragazzi al mondo dell'editoria, - Favorire un avvicinamento affettivo, emozionale ai libri; Innalzare il livello culturale degli alunni. Sviluppare la creatività e i talenti. Sviluppare il piacere di incontrarsi, condividere, confrontarsi promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; promuovere la lettura come strumento di benessere; favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dell'alunno al libro; educare all'ascolto e alla convivenza; favorire gli scambi di idee fra lettori; valorizzare i libri come strumenti indispensabili per la crescita sociale, etica e culturale dell'individuo.

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Interne ed Esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

librerie, spazi interni ed esterni alla scuola

## ● **Abbonamenti scuole a quotidiani, periodici e riviste scientifiche, contributi fino al 90% delle spese**

---

E' con nota del 20 settembre che il Ministero dell'Istruzione comunica la pubblicazione lo scorso luglio dei bandi della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per l'informazione e



l'editoria, con i quali si prevede l'erogazione di contributi a favore delle istituzioni scolastiche, consistenti in un importo pari al 90% delle spese sostenute nell'anno 2022 per l'acquisto di uno o più abbonamenti a quotidiani, periodici e riviste scientifiche e di settore, anche in formato digitale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

INNALZARE IL LIVELLO DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

#### Traguardo

Ridurre il numero degli studenti diplomati con valutazione 6/decimi. Incrementare il numero degli studenti diplomati con valutazione 9/decimi, 10/decimi e 10/decimi con lode.

#### Risultati attesi

---

Promozione della lettura.

Destinatari

Altro



Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

## ● Etwenning

---

E' la più grande community di insegnanti attivi nei gemellaggi elettronici tra scuole in cui gli stessi collaborano in modo semplice, veloce e sicuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

INDIVIDUARE PERCORSI E STRATEGIE EFFICACI ALL' ACQUISIZIONE DELLA COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE E ALLO SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

### **Traguardo**

Acquisizione delle capacità di riflessione, di gestione efficace del tempo e delle informazioni, di collaborare con gli altri in modo costruttivo, di imparare ad



imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di gestire il conflitto, di prevenire e contrastare tutte le forme di bullismo e cyberbullismo.

## Risultati attesi

---

Promuovere un utilizzo delle TIC per favorire un'apertura alla dimensione europea dell'istruzione e la creazione di un sentimento condiviso di cittadinanza condiviso in un contesto multiculturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Classe digitale 2.0
<b>Aule</b>	Proiezioni
	Aula generica

## ● Progetti del Moige

---

La nostra Scuola da anni aderisce a vari Progetti sviluppati dal MOIGE (Movimento Italiano Genitori); progetti che agiscono in profondità e con efficacia negli ambiti che riguardano gli stili di vita dei nostri ragazzi, che coinvolgono il ruolo della scuola e degli insegnanti nel loro percorso formativo ed educativo, ed evidenziano la primaria funzione dei genitori e delle famiglie come guida e riferimento nel loro cammino di crescita. Docenti e alunni del nostro Istituto si formano ogni anno attraverso diversi corsi sui temi del bullismo e del cyberbullismo.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

INDIVIDUARE PERCORSI E STRATEGIE EFFICACI ALL' ACQUISIZIONE DELLA COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE E ALLO SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

#### **Traguardo**

Acquisizione delle capacità di riflessione, di gestione efficace del tempo e delle informazioni, di collaborare con gli altri in modo costruttivo, di imparare ad imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di gestire il conflitto, di prevenire e contrastare tutte le forme di bullismo e cyberbullismo.

## Risultati attesi

---

- 1.Sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno "bullismo" e dotarli degli strumenti per affrontarlo
- 2.Misurare il livello di presenza del fenomeno "bullismo" nei territori interessati dal progetto
- 3.Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: cyber -



bullismo 4. Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali

Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

## ● Erasmus plus

Il nostro Istituto partecipa ad Erasmus +. Erasmus + è il Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Competenze chiave europee



### Priorità

INDIVIDUARE PERCORSI E STRATEGIE EFFICACI ALL' ACQUISIZIONE DELLA COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE E ALLO SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

### Traguardo

Acquisizione delle capacità di riflessione, di gestione efficace del tempo e delle informazioni, di collaborare con gli altri in modo costruttivo, di imparare ad imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di gestire il conflitto, di prevenire e contrastare tutte le forme di bullismo e cyberbullismo.

### Risultati attesi

---

Erasmus+ offre l'opportunità di studiare, formarsi, insegnare ed effettuare esperienze di tirocinio o di volontariato all'estero; realizzare attività di cooperazione tra istituzioni dell'istruzione e della formazione in tutta Europa; intensificare la collaborazione tra il mondo del lavoro e quello dell'istruzione per affrontare le reali necessità in termini di sviluppo del capitale umano e sociale, in Europa e oltre.

Destinatari

Altro

### ● Coding

---

Una delle attività proposte dal nostro Istituto durante le ore di attività alternative alla religione cattolica é quella del Coding. Il Coding, cioè la programmazione informatica, è una metodologia trasversale della cultura digitale che consente di apprendere a usare in modo critico la tecnologia e la rete.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

INNALZARE IL LIVELLO DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

#### Traguardo

Ridurre il numero degli studenti diplomati con valutazione 6/decimi. Incrementare il numero degli studenti diplomati con valutazione 9/decimi, 10/decimi e 10/decimi con lode.

Risultati attesi

---

Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



## ● Campionati internazionali di giochi matematici dell'Unibocconi

---

Sono delle gare matematiche in cui non è necessaria la conoscenza di nessun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate. Occorre invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente difficile è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

INNALZARE I PUNTEGGI NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE PER ALLINEARSI E/O SUPERARE IL DATO RIFERITO ALLA MEDIA REGIONALE E NAZIONALE

### Traguardo

Aumentare i punteggi nelle prove di Italiano, matematica e inglese. Ridurre la variabilità tra le classi di uno stesso plesso e della Scuola in generale.

### Risultati attesi

---

Recuperare l'entusiasmo per queste attività, cercando di consolidare e sviluppare le capacità logiche, intuitive e riflessive; • stimolare il gusto per la ricerca; • incoraggiare a "mettersi alla



prova"; • valorizzare le eccellenze, stimolare una sana (positiva) competizione, creare le abilità matematiche nei diversi campi (dei numeri e delle figure), • allenare al raggiungimento delle competenze matematiche; • consolidare le capacità di attenzione e di osservazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

## ● Olimpiadi della matematica

I giochi matematici sono pensati come momento di avvicinamento alla cultura scientifica e presentano la matematica in una forma divertente e accattivante. Logica, intuizione e fantasia sono i requisiti necessari per la partecipazione ai giochi matematici, attraverso i quali è possibile valorizzare l'intelligenza degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

INNALZARE I PUNTEGGI NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE PER ALLINEARSI E/O SUPERARE IL DATO RIFERITO ALLA MEDIA REGIONALE E NAZIONALE

### Traguardo

Aumentare i punteggi nelle prove di Italiano, matematica e inglese. Ridurre la variabilità tra le classi di uno stesso plesso e della Scuola in generale.

## Risultati attesi

---

Recuperare l'entusiasmo per queste attività, cercando di consolidare e sviluppare le capacità logiche, intuitive e riflessive; • stimolare il gusto per la ricerca; • incoraggiare a "mettersi alla prova"; • valorizzare le eccellenze, stimolare una sana (positiva) competizione, creare le abilità matematiche nei diversi campi (dei numeri e delle figure), • allenare al raggiungimento delle competenze matematiche; • consolidare le capacità di attenzione e di osservazione.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica



## ● La PIGNA musicale (Approccio teorico olistico. Viaggio iniziatico attraverso i suoni)

---

Viaggio iniziatico attraverso i suoni: Il potere della musica. Il progetto di cui si discute, attraverso un percorso pratico-teorico-olistico, vuole approfondire l'aspetto curativo della musica e di alcune frequenze, permettendo ai ragazzi interessati di prendere maggiore consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti (metacognizione). Infatti, utilizzando determinate frequenze in un ambiente silenzioso si possono effettuare sedute di meditazione, training autogeno, E.F.T, REIKI e altre tecniche di ricerca interiore. Ad esempio, un suono con frequenza a 528 Hz può essere utilizzato prima di andare a dormire per ri-armonizzarsi o anche per cancellare le "basse frequenze" derivanti da brutte situazioni vissute o emozioni provate. Queste particolari frequenze possono riparare e riprogrammare il nostro DNA. A tal proposito risulta essere di fondamentale importanza approcciarsi alla musica ed allo strumento nel giusto modo. L'insegnamento di uno strumento e l'approccio alla musica in generale secondo i canoni delle frequenze curative costituisce integrazione ed arricchimento, oltre a concorrere a creare ed approfondire una più consapevole appropriazione del linguaggio dell'Arte musicale, fornendo agli adolescenti una piena conoscenza degli stessi, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali. Fondamentale obiettivo di questo studio è quello di avvicinare i discenti alla Musica ed alla conoscenza della propria psiche, attraverso la quale esprimere la propria creatività, personalità e potenzialità. Risulta basilare valorizzare gli aspetti educativi e formativi, tesi a sviluppare la maturazione della persona, le sue capacità di autonomia e di responsabilità, di espressione e di comunicazione. Tutte le attività inerenti, inoltre, devono favorire un positivo processo di socializzazione ed auto efficacia. Per le ragioni suesposte, la specifica tipologia di attività che si intende realizzare riguarderà l'alfabetizzazione e l'avvio allo strumento musicale dei discenti ivi coinvolti. La presente proposta si occuperà altresì di implementare l'aspetto metodologico-didattico dell'insegnamento della musica e dello strumento musicale stesso negli allievi che già possiedono un'infarinatura della disciplina ed in quelli che vogliono approcciarvisi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

INDIVIDUARE PERCORSI E STRATEGIE EFFICACI ALL' ACQUISIZIONE DELLA COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE E ALLO SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

#### **Traguardo**

Acquisizione delle capacità di riflessione, di gestione efficace del tempo e delle informazioni, di collaborare con gli altri in modo costruttivo, di imparare ad imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di gestire il conflitto, di prevenire e contrastare tutte le forme di bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

---

- Conoscere il proprio corpo e la propria musicalità; • Collaborare empaticamente con gli altri; • Saper intonare ed eseguire semplici brani tratti dal repertorio; • Saper riconoscere l'intonazione principale degli strumenti trattati; • Saper distinguere il timbro di alcuni strumenti; • Saper riconoscere alcuni suoni ed i loro valori; • Saper ascoltare criticamente i brani e reinterpretarli.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

### ● -Scuola si...cura-

---

Ha la finalità di sensibilizzare gli alunni al messaggio culturale della sicurezza, promuovendo la coscienza della protezione civile. Le attività programmate prevedono l'acquisizione di conoscenze sulle funzioni e sui compiti degli Enti preposti e la pratica delle procedure di evacuazione e di autocontrollo in caso di calamità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

---

Promuovere la cultura della sicurezza. Saper individuare e riconoscere i fattori determinanti delle situazioni a rischio. Accrescere le competenze sul piano della consapevolezza del proprio e altrui benessere. Saper individuare praticare comportamenti sociali responsabili verso se stessi ,gli altri e l'ambiente.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Aula generica

## ● **Recupero; consolidamento; potenziamento per la promozione delle eccellenze**

Il progetto prevede il coinvolgimento degli alunni di tutte le classi (Recupero Scuola primaria e Scuola Secondaria I grado), alunni di tutte le classi (Consolidamento Scuola primaria e Scuola Secondaria I grado), alunni di tutte le classi (Potenziamento per la promozione delle eccellenze Scuola primaria e Scuola Secondaria I grado). Strutturazione del progetto □ Gli alunni della prima fascia, con voti da 4 a 5, saranno inseriti nel gruppo di recupero. □ Gli alunni della seconda fascia con voti da 6 a 7 saranno inseriti nel gruppo di consolidamento. □ Gli alunni della terza fascia, con voti da 8 a 10, saranno inseriti nel gruppo di potenziamento per la promozione delle eccellenze. Si precisa che gli alunni saranno inseriti nei gruppi di recupero/consolidamento e/o potenziamento tenendo conto, anche e soprattutto, delle loro necessità e dei loro bisogni, legati alle conoscenze e abilità concernenti gli argomenti affrontati. In particolare i risultati delle prove di Italiano e Matematica serviranno a mostrare il livello di partenza degli alunni e saranno il punto di riferimento da cui partire per migliorare il livello della loro prestazione nelle prove INVALSI.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del





merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

INNALZARE IL LIVELLO DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

#### Traguardo

Ridurre il numero degli studenti diplomati con valutazione 6/decimi. Incrementare il numero degli studenti diplomati con valutazione 9/decimi, 10/decimi e 10/decimi con lode.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

INNALZARE I PUNTEGGI NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE PER ALLINEARSI E/O SUPERARE IL DATO RIFERITO ALLA MEDIA REGIONALE E NAZIONALE

#### Traguardo

Aumentare i punteggi nelle prove di Italiano, matematica e inglese. Ridurre la variabilità tra le classi di uno stesso plesso e della Scuola in generale.

Risultati attesi

---

Gli obiettivi prefissati sono i seguenti: □ Colmare eventuali lacune, relative a singoli argomenti disciplinari □ Consolidare le conoscenze acquisite e rinsaldare le abilità di base □ Sviluppare l'interesse □ Recuperare carenze di impegno □ Recuperare carenze di metodo di studio □ Acquisire competenze di base e/o avanzate specifiche □ Recuperare difficoltà linguistiche e



matematiche □ Affinare capacità di ascolto e concentrazione. □ Sviluppare competenze cognitive, relazionali e comportamentali. Il progetto prevede che alla fine del percorso gli alunni riescano a: □ Migliorare la socializzazione e la fiducia in se stessi; □ Sviluppare la motivazione allo studio; □ Conoscere il proprio stile di apprendimento e cominciare a esercitarne la padronanza; □ Scoprire l'importanza della comprensione e promuovere le condizioni favorevoli affinché essa si realizzi, per un processo di apprendimento significativo e formativo; □ Riconoscere l'importanza della collaborazione e del lavoro di gruppo, per la crescita cognitiva e socio-affettiva. L'attività del recupero/consolidamento e del potenziamento risponde alla finalità della prevenzione del disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenti degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative. Obiettivo prioritario è l'acquisizione di un metodo di studio (insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche) attraverso un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con strategie mirate: esercitazioni di approfondimento e applicazione su schemi operativi; rielaborazioni personali; discussioni; utilizzo di sussidi multimediali e audiovisivi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Proiezioni

Aula generica

## ● PON/FESR - Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia

Il bando PON Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia (Asse V - Priorità d'investimento: 13i - FESR), lanciato con l'Avviso pubblico Prot. 38007 del 27 maggio 2022,



intende sostenere la realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali, la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. L'obiettivo è quello di introdurre nelle prime esperienze di apprendimento dei bambini nella fascia di età 3-6 anni l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem-solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM, presuppone la disponibilità di spazi didattici e di strumenti ottimali per favorire le pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere, con la creazione di ambienti esperienziali.

### ● "T' ascolto" - Sportello di ascolto e dialogo

---

Il progetto ha lo scopo di creare uno spazio aperto e condiviso, dove a interagire non sono solo gli addetti ai lavori interni alla Scuola, ma anche i genitori e gli operatori dei centri che hanno in trattamento i bambini: l'intento è quello di coinvolgere, anche, le Associazioni presenti sul territorio e l'Università della Calabria.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Garantire a tutti il diritto allo studio - Formazione /aggiornamento per docenti e famiglie sul tema dell'autismo- Individuazione precoce in classe di alunni con sindrome di spettro autistico - Individuazione di strategie educative e didattiche mirate -Assicurare una reale inclusione scolastica fin dalla presa in carico del bambino.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed Esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Proiezioni



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● PON/FESR - Cablaggio strutturato e sicuro all' interno degli edifici scolastici

Cablaggio strutturato e sicuro all' interno degli edifici scolastici

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

L' obiettivo del progetto é quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (Wi-Fi), LAN e WLAN.

Destinatari

Altro

## ● PON/FESR - Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e



## dell'organizzazione scolastica

---

Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

L'obiettivo del progetto é quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa della scuola.

- **Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità - Interventi per il successo scolastico degli studenti - Summer school**
- 

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l' offerta formativa, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersioni scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

INDIVIDUARE PERCORSI E STRATEGIE EFFICACI ALL' ACQUISIZIONE DELLA COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE E ALLO SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

#### **Traguardo**

Acquisizione delle capacità di riflessione, di gestione efficace del tempo e delle informazioni, di collaborare con gli altri in modo costruttivo, di imparare ad imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di gestire il conflitto, di prevenire e contrastare tutte le forme di bullismo e cyberbullismo.

## Risultati attesi

---

Ridurre il rischio di dispersione scolastica.



## ● Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

---

Integrazione e potenziamento delle competenze di base

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

Priorità

INNALZARE IL LIVELLO DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI





## Traguardo

Ridurre il numero degli studenti diplomati con valutazione 6/decimi. Incrementare il numero degli studenti diplomati con valutazione 9/decimi, 10/decimi e 10/decimi con lode.

## Risultati attesi

---

Integrare e potenziare alcune aree disciplinari.



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

·  
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

·  
Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·  
Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

·  
Acquisire competenze green

## Risultati attesi

La realizzazione del progetto prevede la creazione o la riqualificazione di orti e giardini didattici, attraverso l'acquisto di tutto il necessario non solo per realizzare le aiuole ma anche per innaffiarle; il tutto in modo "green". Uno degli obiettivi sarà quello di alimentare il sistema di pompaggio dell'acqua, con energia ricavata da fonti rinnovabili e di utilizzare degli strumenti digitali innovativi per controllare la qualità del terreno, ma soprattutto dei prodotti alimentari.

Queste azioni mirano ad un apprendimento disciplinare in ambito scientifico, ma soprattutto di cittadinanza attiva, perchè rende gli alunni coinvolti responsabili della sopravvivenza dei vegetali, come conseguenza delle cure effettivamente da loro prestate. Le attività svolte sul campo hanno il vantaggio di stimolare in modo emotivamente positivo gli alunni e di essere immersive, quindi notevolmente significative.



## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Il progetto prevede la realizzazione o l'ampliamento di giardini o orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la sistemazione di aiuole, l'acquisto di kit di giardinaggio adatti ai bambini. Al fine di raggiungere lo scopo didattico, verranno acquistati anche strumenti innovativi per monitorare il terreno e la qualità dei prodotti; il tutto alimentato con energia prodotta con fonti rinnovabili.

Le attività si prestano all'apprendimento cooperativo e soprattutto al coinvolgimento delle famiglie e dei volontari, in modo da rendere la scuola comunità educante non solo all'interno ma anche all'esterno nei confronti del territorio circostante.



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Destinatari**

- Studenti
- Famiglie

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE  
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il rafforzamento dei contenuti digitali tende ad offrire al territorio, alle famiglie, agli studenti ed al personale scolastico la consapevolezza che la "digitalizzazione" deve essere canalizzata all'interno di un'idea di innovazione; di scuola aperta, collaborativa e inclusiva, che favorisca i processi di apprendimento di ciascuno degli attori coinvolti nella vita della Scuola.

In quest'ottica l'Istituto mira a fornire agli studenti le condizioni metodologiche-didattiche e organizzative necessarie per l'accesso alla società dell'informazione; per la realizzazione di nuovi ambienti educativi e per l'utilizzo delle tecnologie digitali a supporto della didattica tradizionale

Titolo attività: STRUTTURAZIONE  
DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A chi...

Agli alunni ed ai docenti, poiché l'influenza delle tecnologie sui processi cognitivi è spesso legata all'importante contributo della strutturazione degli ambienti di apprendimento.

L'"ambiente di apprendimento", inteso come vero e proprio



Ambito 1. Strumenti

Attività

"ambiente" fisico e mentale, favorisce l'efficace ed efficiente organizzazione degli spazi scolastici costituiti dall'insieme delle risorse logistiche, tecniche e didattiche, che caratterizzano l'ambiente-scuola.

Perché...

Ognuno di noi vive in un proprio ambiente (fisico, culturale, sociale ...) e cerca di attribuirgli un significato personale; per far questo esplora l'ambiente nei molteplici aspetti, fa uso di numerose risorse, s'inserisce in relazioni già stabilite e ne attiva di nuove, con lo scopo di correlarsi efficacemente con l'ambiente stesso per soddisfare i propri bisogni.

Titolo attività: REGISTRO  
ELETTRONICO  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il registro elettronico, strumento che semplifica e velocizza profondamente i processi interni alla scuola, consente la comunicazione immediata con le famiglie, grazie alla messa a disposizione di tutte le informazioni utili per raggiungere la piena consapevolezza della vita scolastica dei loro figli.

Per migliorare il livello di efficienza del registro elettronico (utilizzato in tutti gli ordini del nostro Istituto), inteso non solo quale documento ufficiale di registrazione delle attività scolastiche svolte e del rendimento scolastico degli allievi, ma anche quale strumento di progettazione e gestione delle attività didattiche in senso lato, si prevede di utilizzare in modo progressivamente più esteso tutte le potenzialità in esso presenti, traendo inoltre vantaggio da quelle che potranno essere disponibili con le versioni successive dell'applicativo, anche



Ambito 1. Strumenti

Attività

attraverso specifici corsi di formazione per il personale docente.

Gli obiettivi formativi dei corsi sono i seguenti:

- acquisire padronanza del registro elettronico;
- saper gestire il registro elettronico in classe;
- saper controllare l'attività svolta sul registro elettronico;
- favorire la comunicazione scuola-famiglia;
- rimuovere fattori di criticità;
- elevare le competenze digitali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SVILUPPO DELLE  
COMPETENZE DIGITALI DEGLI  
STUDENTI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti richiede una strategia metodologico-didattica, che partendo da una prima necessaria azione di indirizzo, attraverso l'identificazione di un framework chiaro e condiviso, aiuti alunni e docenti nella progettazione di attività didattiche innovative.

Scopo primario dello sviluppo delle competenze digitali è quello di innalzare il livello delle conoscenze e delle competenze di studenti e docenti.

Titolo attività: AULE  
TECNOLOGICAMENTE PIU'  
INNOVATIVE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il concetto di aule aumentate dalla tecnologia prevede la possibilità di rendere tecnologicamente innovative più aule, che mediante l' infrastruttura di rete ed i software (videoconferenza e piattaforme didattiche) vengono collegate tra di loro e, quindi, consentono la collaborazione contemporanea tra docenti, discenti e famiglie, che supera le barriere fisiche dell' aula.

L' infrastruttura di rete disponibile funge da collante per tutta la scuola e semplifica la fruizione di risorse didattiche via web.

La finalità principale é la costruzione di contenuti didattici digitali che rappresentino il pretesto per sperimentare nuove pratiche di didattica attiva in grado di superare i confini di una lezione prettamente trasmissiva, facilitando un apprendimento basato sulla cooperazione, la collaborazione e la costruzione attiva del sapere.

L' attività vuole, inoltre, sviluppare:

- l' approccio significativo all' utilizzo di piattaforme didattiche a supporto della didattica per competenze;
- il sempre più diffuso uso della rete e la necessità di rivedere le modalità di lavoro, nonché l' organizzazione e riorganizzazione delle informazioni integrate in rete e per la rete;
- la creazione di gruppi di lavoro integrati in rete, che siano funzionali ed efficaci alla risoluzione di nuovi problemi.

Titolo attività: CODING  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il coding sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Sec. di I Grado, educa gli alunni al pensiero computazionale, attraverso un approccio ludico e creativo e ha finalità formative identiche a



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

quello della robotica educativa. Entrambi, infatti, si basano sul concetto di learning by doing, imparare facendo, senza passare da lunghe lezioni teoriche.

L'obiettivo primario resta l'innalzamento dei livelli di apprendimento, anche, attraverso l'uso della robotica.

Titolo attività: BIBLIOTECHE  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nell'ottica di restituire all'Istituto un posto centrale nella formazione permanente degli alunni e di tutti coloro che operano sul territorio di pertinenza, ci si propone di incrementare il numero delle biblioteche scolastiche e il numero delle convenzioni con le biblioteche pubbliche e/o private presenti sul Territorio, pur se la loro primaria missione resta la promozione della lettura, finalizzata all'innalzamento dei livelli di apprendimento e allo sviluppo delle competenze chiave.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE IN  
MATERIA DI COMPETENZE DIGITALI  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La formazione del personale della Scuola, in materia di competenze digitali, mira a garantire un'efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. In questo ambito la nostra attività costituisce



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

lo strumento principale per attuare tutte le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale sulla base dei principi in esso contenuti. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all' utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo con convinzione la didattica attiva.

Le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali costituiscono un bacino piuttosto ampio: non si tratta solo di promuovere l' utilizzo delle tecnologie al servizio dell' innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti di apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre); con l' evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l' evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale, come agente attivo del cambiamento sociale. La formazione, inoltre, prevede attività di tipo laboratoriale, preferibilmente utilizzando la modalità BYOD, anche, tramite percorsi di ricerca-azione promossi da Reti di Scuole.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

LAUREANA B.BELLANTONE V.SARDEGN - RCAA84801P

GALATRO VIA A. MORO - RCAA84803R

FEROLETO PLAESANO - RCAA84804T

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Osservare per conoscere, comprendere, incoraggiare e sostenere il bambino relativamente a:

☐ Maturazione dell'identità (Rafforzamento dell'identità personale del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico)

Conquista dell'autonomia (Capacità di compiere scelte autonome in contesti diversi)

☐ Sviluppo delle competenze (Consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive).

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si seguono gli stessi criteri per la valutazione in generale.

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione viene effettuata attraverso:

Raccolta degli elementi sulla base di specifici indicatori.



Osservazioni, colloqui-conversazioni, analisi di elaborati prodotti dai bambini □  
Racconti diaristici, prove e test standardizzati.  
Documentazione degli elementi raccolti sul registro personale dell'insegnante. □  
Confronto e discussione sugli elementi raccolti e documentati.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

G.B.MARZANO (LAUREANA DI B.) - RCMM84801V

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - RCMM84802X

ROCCO DISTILO (GALATRO) - RCMM848042

VIA ROMA (FEROLETO DELLA CHIESA - RCMM848053

## Criteri di valutazione comuni

### CRITERI COMUNI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La finalità formativa.

La validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità delle prove di verifica.

La coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dalle programmazioni.

Gli esiti raggiunti.

I descrittori valutativi.

Il rigore metodologico delle procedure.

I progressi registrati nella progressione del percorso formativo.

La valutazione scaturisce, inoltre, dai seguenti fattori: impegno, livello di attenzione, partecipazione alle attività, organizzazione del lavoro, responsabilità, senso critico, autonomia nello studio, capacità di elaborazione autonoma, interesse nell'approfondimento delle tematiche trattate, padronanza di contenuti e linguaggi, capacità espositive, capacità di sintesi e analisi, conseguimento degli obiettivi, tenendo conto dei livelli di partenza e dei condizionamenti fisici, psicofisici e socio-ambientali.

## Allegato:

PROTOCOLLO VALUTAZIONE.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

VEDI ALLEGATO SEZIONE PRECEDENTE

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo - formativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dalla nostra istituzione scolastica.

Viene espressa, sulla base di precisi indicatori definiti collegialmente, attraverso un giudizio sintetico.

I criteri comuni individuati per l'assegnazione del giudizio di comportamento si riferiscono ai seguenti ambiti:

### **COMPORAMENTO**

Correttezza sempre, ovunque e con tutti;

Rispetto del Regolamento d'Istituto;

Partecipazione alle lezioni;

Collaborazione con adulti e compagni.

### **FREQUENZA**

Puntualità alle lezioni;

Regolare giustificazione delle assenze e dei ritardi;

Presenza regolare nei giorni previsti per le verifiche.

### **AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ**

Portare il materiale didattico necessario alle lezioni;

Rispettare le consegne date e svolgere i compiti con puntualità;

Essere autonomo nello svolgimento dei compiti assegnati. VEDI ALLEGATO SEZIONE PRECEDENTE.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**



Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico. Comunque, per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Ad esempio, per un alunno che frequenta un corso ordinario di 30 ore settimanali, il monte orario annuale corrisponde a 990 ore (per convenzione l'anno scolastico è pari a 33 settimane); pertanto deve frequentare per almeno 743 ore. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei docenti. VEDI ALLEGATO SEZIONE.PRECEDENTE.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a 6/10. VEDI ALLEGATO SEZIONE PRECEDENTE.

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

LAUREANA CAPOL. GARCEA - RCEE848021

SCUOLA PRIMARIA BELLANTONE - RCEE848043

SCUOLA PRIMARIA SERRATA - RCEE848065



FEROLETO CAPOLUOGO - RCEE848076

GALATRO CAPOLUOGO - RCEE848098

## **Criteria di valutazione comuni**

CRITERI COMUNI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- La finalità formativa
- La validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità delle prove di verifica.
- La coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dalle programmazioni. □ Gli esiti raggiunti
- I descrittori valutativi
- Il rigore metodologico delle procedure
- I progressi registrati nella progressione del percorso formativo

La valutazione scaturisce, inoltre, dai seguenti fattori: impegno, livello di attenzione, partecipazione alle attività, organizzazione del lavoro, responsabilità, senso critico, autonomia nello studio, capacità di elaborazione autonoma, interesse nell'approfondimento delle tematiche trattate, padronanza di contenuti e linguaggi, capacità espositive, capacità di sintesi e analisi, conseguimento degli obiettivi, tenendo conto dei livelli di partenza e dei condizionamenti fisici, psicofisici e socio-ambientali.

### **Allegato:**

PRIMARIA-VALUTAZIONE.pdf

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

VEDI ALLEGATO

### **Allegato:**

PRIMARIA-griglia ED. CIVICA.pdf





## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo - formativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dalla nostra istituzione scolastica.

Viene espressa, sulla base di precisi indicatori definiti collegialmente, attraverso un giudizio sintetico.

I criteri comuni individuati per l'assegnazione del giudizio di comportamento si riferiscono ai seguenti ambiti:

### COMPORAMENTO

- Correttezza sempre, ovunque e con tutti;
- Rispetto del Regolamento d'Istituto;
- Partecipazione alle lezioni;
- Collaborazione con adulti e compagni.

### FREQUENZA

- Puntualità alle lezioni;
  - Regolare giustificazione delle assenze e dei ritardi;
  - Presenza regolare nei giorni previsti per le verifiche. AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ
  - Portare il materiale didattico necessario alle lezioni;
  - Rispettare le consegne date e svolgere i compiti con puntualità;
- Essere autonomo nello svolgimento dei compiti assegnati.

## Allegato:

PRIMARIA COMPORAMENTO.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la Scuola Primaria l'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica e finale la Scuola provvede a segnalare, tempestivamente e opportunamente, alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di



prima acquisizione e attivspecifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe, in sede di scrutinio finale possono non ammettere alla classe successiva l'alunna o l'alunno.

La decisione deve essere assunta all'unanimità.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Una scuola può definirsi inclusiva quando:

- riesce a valorizzare le differenze e coinvolgere l'intera platea scolastica nel processo educativo;
- coinvolge in maniera efficace i diversi attori presenti sul territorio, quali le famiglie, gli enti istituzionali; le ASL, le associazioni;
- è in grado di rimuovere gli ostacoli alla realizzazione dei processi di apprendimento e valutazione per tutti gli studenti;
- permette a ciascuno studente di sentirsi parte integrante del gruppo, valorizzato e sostenuto nelle difficoltà.

L'IC Laureana Galatro Feroletto, seguendo le modalità operative diffuse mediante la C.M. n. 8/2013, le Note ministeriali n. 1551/2013 e n. 2563/2013, si prende cura degli alunni con bisogni educativi speciali anche attraverso la predisposizione, ove previsto, di un Piano Didattico Personalizzato aggiornato annualmente. La scuola, inoltre, attiva le procedure necessarie per l'individuazione precoce di eventuali alunni con DSA. Per quanto riguarda gli alunni certificati (ex L.104/1992), il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene regolarmente monitorato in itinere, in base alle necessità, e a fine anno scolastico. Gli obiettivi finalizzati all'inclusione vengono verificati annualmente attraverso il PAI e all'interno del GLI. La nostra scuola, da anni, è impegnata nella costruzione costante di buone prassi inclusive tese a valorizzare le differenze degli alunni trasformandole in risorsa per sviluppare, via via, processi di cambiamento e di innovazione metodologico/didattiche e strutturali di qualità e di successo formativo per tutti.

#### Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Attività individualizzate e di piccoli gruppi; Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc...); - Proficua la collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno per l'individuazione di soggetti con Bisogni Educativi Speciali; Monitoraggio e aggiornamento regolari dei Piani Educativi individualizzati; Monitoraggio e aggiornamento regolari dei Piani Didattici Personalizzati; - Reclutamento esperti esterni in attuazione della Legge Regionale n.27/85 su delega del Comune di Laureana di Borrello; I docenti partecipano a percorsi formativi specifici sull'inclusione. Attività



specifiche per l'arricchimento dell'Offerta Formativa a beneficio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e di quelli più meritevoli; Azioni mirate a promuovere una didattica inclusiva per la valorizzazione delle potenzialità e delle abilità degli alunni con Disturbo dello spettro Autistico (DSA) e BES; Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità. Monitoraggio e aggiornamento regolare del Piano annuale per l'inclusione; Sono previste e attuate, ove necessario, attività di accoglienza per gli studenti stranieri e le loro famiglie; Sono realizzate attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, con ricaduta molto positiva sui rapporti tra gli studenti; Realizzazione di attività strutturali di recupero per gli studenti con difficoltà di apprendimento; Progettazione didattico-educativa a prevalente tematica inclusiva. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso degli alunni nel sistema scolastico e il passaggio tra i diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto. Utilizzo dei docenti che rientrano nel piano di potenziamento per attività progettuali legate al recupero e alla promozione delle eccellenze. Potenziamento degli studenti con particolari attitudini anche attraverso la partecipazione ad attività e concorsi in orario curriculare ed extracurriculare. Attuazione di percorsi didattici personalizzati a supporto degli studenti con bisogni educativi speciali. Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione. Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione. Coinvolgimento di diversi soggetti nell'attuazione dei processi di inclusione.

Punti di debolezza:

Da consolidare l'utilizzo di metodologie che promuovano la didattica inclusiva, da parte degli insegnanti curricolari. Presenza consistente di studenti appartenenti a famiglie con status socio-culturale basso e scarsa partecipazione di numerose famiglie nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle numerose e varie attività educativo-didattiche realizzate dalla Scuola. Assenza in quasi tutti i plessi, ove necessario, degli assistenti alla persona (di competenza degli Enti Locali).

Recupero e potenziamento

Nel corso dell'anno scolastico i docenti, nell'ottica di un assiduo controllo dell'apprendimento e di una didattica flessibile, propongono attività di recupero e di potenziamento in itinere attraverso lavori differenziati, gruppi di lavoro e peer education. Inoltre, si attuano progetti in orario pomeridiano finalizzati all'inclusione ed alla socializzazione. Per gli alunni con attitudini particolari la Scuola programma attività di potenziamento delle competenze di base sia attraverso progetti sia attraverso la partecipazione a concorsi in vari ambiti.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il piano educativo individualizzato rappresenta il progetto di vita scolastica di ogni alunno con disabilità, nel quale sono esplicitati i diversi interventi didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione e integrazione predisposti in favore dell' alunno/a. In base all' art. 7 D.Lgs. 66/2017, modificato dal decreto n.96 del 2019, il PEI di cui tratta l' art. 12 della legge 104/1992, individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall' intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il documento viene elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l' inclusione, composto dal team dei docenti contitolari o dal Consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell' alunno con disabilità , delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all' istituzione scolastica che interagiscono con l' alunno stesso, nonché con il supporto dell'Unità valutazione



multidisciplinare. Il GLO ha il compito di definire il PEI, di verificare il processo d'inclusione e la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno ( Presenza ore AEC ecc..) Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza forniscono agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Per rendere una scuola veramente inclusiva, occorre partire anzitutto dalla conoscenza, da parte del docente, dell' alunno con bisogni educativi speciali per progettare un percorso formativo adeguato. Elemento fondamentale per raggiungere tale obiettivo è sicuramente la collaborazione e sinergia con la famiglia. La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'Istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni riguardano la lettura e l'analisi delle difficoltà e la condivisione della progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

### Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno                      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno                      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola





Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. La valutazione degli alunni con BES (disabilità L. 104/92) è riferita agli obiettivi progettati nel PEI, che rappresenta il punto di riferimento costante dell'attività educativa; essa, pertanto, va considerata come valutazione dei processi formativi e non solo come valutazione della performance scolastica. È essenziale, nel progetto di lavoro con il soggetto diversamente abile, che vengano considerate le capacità degli allievi più che le difficoltà presenti, per valorizzarne le potenzialità. A tale proposito si ritiene opportuno, previo accordo con i docenti curricolari e in relazione alla singolarità del caso, declinare i criteri di valutazione in base ai bisogni e agli obiettivi prefissati per il soggetto. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. In questa prospettiva il P.E.I., affinché sia strumento concreto ed efficace di integrazione scolastica e sociale, potrà subire modifiche anche in itinere per renderlo più rispondente ad eventuali nuovi bisogni ed emergenze rilevate.



## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, si esplica nello sforzo di predisporre tutte le possibili strategie per prevenire le difficoltà che possono insorgere nel momento di ingresso nel sistema scolastico e nel passaggio tra gli ordini scolastici, mira a valorizzare le competenze già acquisite dall'alunno, riconoscendo nel contempo la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola. Nella consapevolezza di dover attuare un progetto coerente ed efficace, i docenti attuano percorsi di continuità, organizzati e definiti nei contenuti e nei tempi di sviluppo. In un contesto sociale sempre più complesso, la scuola ha il dovere di favorire l'orientamento di ciascuno, di promuovere l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, di porlo nelle condizioni di definire e conquistare la personale identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale. Vanno perciò individuati dei percorsi che facciano emergere e valorizzare le specifiche potenzialità e attitudini di ciascun alunno. A tal proposito operano i seguenti gruppi di lavoro -Commissione continuità e orientamento, composta da docenti appartenenti ai tre ordini di scuola, si occupa di: progettare gli oggetti culturali di mediazione degli apprendimenti in funzione del raggiungimento dei traguardi di competenza (contenuti, attività, metodologie condivise); coordinare e monitorare le attività (accoglienza e orientamento); definire i criteri per la valutazione; operare la valutazione insieme al DS. -Gruppo di lavoro "Curricolo verticale", composto da docenti appartenenti ai tre ordini di scuola, per la sperimentazione e attuazione delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. -Presenza di criteri condivisi per la stesura dei percorsi personalizzati quali PEI e PDP nei primi tre cicli d'istruzione. - Realizzazione di progetti per l'orientamento in entrata e in uscita condivisi tra gli insegnanti delle classi ponte dei tre ordini di scuola.



## **Piano per la didattica digitale integrata**

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che ha consentito di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. I mesi di sospensione dell'attività didattica in presenza nell' a.s. 2019/2020, hanno consentito di sperimentare ed adottare metodologie didattiche digitali con lo scopo di rinnovare e integrare il processo di insegnamento-apprendimento.

Verso la fine dell' a.s. 2021-22, il D.I. 24 del 24 marzo 2022, convertito dalla L. 52 del 19 maggio 2022, pose fine allo stato d' emergenza e prima dell'inizio dell'a.s. 2022-23 il Vademecum pubblicato il 28 agosto 2022 del Ministero dell' Istruzione con una apposita FAQ ha chiarito che gli alunni positivi non possono più seguire l'attività scolastica nella modalità della Didattica Digitale Integrata, in quanto la normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva tale modalità, ha cessato i propri effetti con la conclusione dell'a.s. 2021/2022.

La DID é tuttavia orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Il Nostro Istituto ritiene che un Piano per la DDI, fatte salve le necessarie modifiche, possa ancora sussistere, in quanto la Didattica Digitale Integrata può inoltre rappresentare una risorsa volta a garantire a studenti e docenti uno spazio digitale aggiuntivo ad integrazione della didattica in presenza. Pertanto la DDI si pone come una risorsa complementare alla didattica in presenza, che permette anche di promuovere l'utilizzo didattico delle tecnologie digitali, attivando metodi e strumenti di apprendimento funzionali allo sviluppo di una scuola più aperta ed inclusiva.

Il Regolamento allegato individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Statale "Laureana-Galatro- Feroletto".

### **Allegati:**

6. REGOLAMENTO DDI.pdf



## Aspetti generali

La Scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle sue azioni, che scaturiscono dal confronto attivato negli incontri periodici dello Staff di direzione, dei docenti coordinatori di plesso e dei Dipartimenti disciplinari, dei docenti responsabili del Curricolo verticale e delle varie Commissioni di lavoro.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente.

L'Istituto promuove iniziative formative per i docenti e per il personale ATA. Le proposte formative sono di alta qualità e rispondenti ai bisogni formativi dei docenti e del personale ATA. Le esigenze formative del personale sono rilevate in modo formale. Le modalità adottate per valorizzare il personale sono chiare e l'assegnazione degli incarichi avviene sulla base dell'analisi dei curricula, delle esperienze formative e delle competenze acquisite dal personale.

Nella Scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti dei tre ordini di scuola, che producono materiali di qualità utilizzati da tutti i docenti dell'IC.

L'Istituto partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate, alcune già dal precedente triennio, contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'Offerta Formativa,

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono molteplici e adeguate agli strumenti tecnologici o tradizionali utilizzati dalle famiglie stesse.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>PRIMO COLLABORATORE e SECONDO COLLABORATORE: Collaborano strettamente con il D.S. nella gestione dei vari plessi dell'istituto e nei rapporti con gli alunni, famiglie, docenti, personale ATA ed Enti esterni. Coordinano il Piano dell'Offerta Formativa. Accolgono i nuovi docenti. Collaborano con i collaboratori di plesso e/o fiduciari al fine di favorire la coesione dello Staff del D.S.. Curano la formazione delle classi e la compilazione delle graduatorie interne. Curano la calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie. Organizzano attività collegiali. Coordinano con il D.S., con il D.S.G.A., con le Funzioni strumentali preposte e la Commissione viaggi e Visite guidate. Adottano eventuali provvedimenti di urgenza per evitare situazioni di pericolo. Assicurano il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico.</p>	2
Funzione strumentale	<p>F.S. Area 1 PTOF / Curricolo verticale. Compiti e responsabilità: Stesura e aggiornamento del PTOF (anche in formato interattivo per la pubblicazione sul Sito della Scuola), compresa la</p>	4



documentazione d'Istituto (Programmazione e Prove di verifica per classi parallele, Progetti curriculari e extracurriculari, Patto Formativo, Regolamenti, ecc...). L'incarico viene svolto in orario aggiuntivo rispetto a quello di servizio. I docenti incaricati hanno il dovere di essere documentati e di aggiornarsi sulle normative in vigore che attengono al settore specifico di intervento. La F.S opera in stretto collegamento con i team operativi, i singoli docenti, le Commissioni, i vari referenti dei progetti, gli Uffici di Segreteria, con le altre FF.SS. e con il Dirigente scolastico. In particolare cura: 1. Le Fasi fondamentali che vanno dall'elaborazione all'attuazione e alla valutazione del PTOF; 2. La promozione e diffusione sul territorio del monitoraggio e della valutazione delle attività dei progetti del PTOF (in collaborazione con i docenti delle funzioni strumentali area 2 -3- 4); 3. La verifica attenta e puntuale del percorso seguito da questa Istituzione Scolastica al fine di migliorare la produttività e la qualità della sua Offerta Formativa, ma anche per apprezzare le proprie risorse e potenzialità; 4. La predisposizione in formato digitale di materiale inerente le esperienze e le attività più significative realizzate per la pubblicazione sul Sito; 5. Il monitoraggio del Piano di formazione in servizio dei docenti, in collaborazione con il referente per la formazione. F.S. Area 2 Progetti PON / POR Svolge attività di ricerca, sviluppo e informazione su attività progettuali e pratiche innovative. Cura l'adesione e la progettazione per l'adesione ai bandi PON-POR. L'incarico sarà svolto in orario aggiuntivo rispetto a quello di



servizio. I docenti incaricati hanno il dovere di essere documentati e di aggiornarsi sulle normative in vigore che attengono al settore specifico di intervento. La F.S. deve operare in stretto collegamento con i team operativi, i singoli docenti, le Commissioni, i vari referenti dei progetti, gli Uffici di Segreteria, con le altre FF.SS. e con il Dirigente scolastico. F.S. Area 3 Sostegno ed inclusione alunni. Compiti e responsabilità: Rilevare i bisogni formativi degli alunni e promuovere iniziative di coordinamento di tutte le azioni formative a loro rivolte. Supporto alle famiglie e ai docenti per favorire un'adeguata integrazione degli alunni. L'incarico sarà svolto in orario aggiuntivo rispetto a quello di servizio. I docenti incaricati hanno il dovere di essere documentati e di aggiornarsi sulle normative in vigore che attengono al settore specifico di intervento. La F.S. deve operare in stretto collegamento con i team operativi, i singoli docenti, le Commissioni, i vari referenti dei progetti, gli Uffici di Segreteria, con le altre FF.SS. e con il Dirigente scolastico. In particolare cura: 1. Collaborazione per la stesura del PTOF integrandola di volta in volta sulla base delle delibere degli Organi Collegiali e dei documenti prodotti riferiti alla propria area; 2. Le iniziative contro la dispersione scolastica e quelle di approfondimento dei temi curricolari; 3. Attività di raccordo e collaborazione con i Progetti sulla dispersione; 4. Organizzazione delle prove unificate in collaborazione con le FF.SS. dell'Area 1-2-4; 5. Monitoraggio dei risultati in itinere e finali con raccolta dei dati e trasmissione al NIV; 6. Avvio alla costruzione dell'archivio didattico di



istituto: percorsi didattici formalizzati, pratiche di qualità, relazioni, articoli, materiali prodotti;

7.Coordinamento dei rapporti con ASL, Ufficio di Piano ed Enti accreditati; 8.Continuo adeguamento della documentazione alla Legge 104/92, alla L.170/2010 e alle Linee Guida sui BES; 9.Coordinamento dell'inclusione d'istituto e del GLI; 10.Coordinamento delle iniziative di formazione e dei progetti inerenti la disabilità; 11.Cura della relativa documentazione e diffusione delle informazioni; 12.Coordinamento progettazione a supporto inserimento alunni disabili nelle classi/sezioni; 13.Consulenza docenti per pianificazione modelli PEI-PDP; 14.Organizzazione convocazione gruppi(H) di lavoro; 15. Promozione partecipazione docenti corsi di Formazione DSA e BES; 16.Referente di Istituto per il CTI; 17.Referente di Istituto per H/DSA/BES; 18. Supporto alla realizzazione percorsi di integrazione per il "disagio"; 19.Riduzione del disagio a Scuola e della dispersione attraverso strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico; 20.Supporto docenti per predisposizione di interventi specifici per gli alunni in difficoltà; 21.Predisposizione in formato digitale di materiale inerente le esperienze e le attività più significative realizzate per la pubblicazione sul Sito. F.S. Area 4

Valutazione e autovalutazione d'Istituto. Compiti e responsabilità : Promozione della valutazione autentica e dell'autovalutazione di sistema e cura della relativa documentazione. La F.S. dovrà operare in stretto collegamento con i team operativi, i singoli docenti, le commissioni, i vari referenti dei progetti, gli uffici di Segreteria, con





le altre FF.SS. e con il Dirigente scolastico. In particolare cura:

1. Definizione delle strategie e degli strumenti di valutazione del PTOF e restituzione dei risultati al Collegio Docenti;
2. Monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi del PTOF e della rispondenza dell'Offerta Formativa alle necessità dell'utenza;
3. Controllo della coerenza interna tra finalità-curricolo e azione didattica indicate nel PTOF;
4. Aggiornamento, in collaborazione con il NIV, del RAV;
5. Stesura della sintesi del RAV, in collaborazione con il NIV, da distribuire alle famiglie e al personale docente e ATA, attraverso la sua pubblicazione sul Sito Web dell'Istituto;
6. Formulazione ipotesi per il Piano di Miglioramento dell'Istituto;
7. Predisposizione materiali multimediali per la presentazione dell'Offerta formativa al territorio: brochure, DVD, sito WEB (in collaborazione con i docenti della Funzione Strumentale Area 1-2-3);
8. Collaborazione con la Commissione INVALSI per l'organizzazione della somministrazione e correzione delle prove;
9. Coordinamento, elaborazione e tabulazione dati prove strutturate e prove INVALSI ed elaborazione di schemi e tabelle per illustrare al Collegio i risultati ( in collaborazione con la Commissione INVALSI);
10. Monitoraggio e analisi dei dati complessivi della valutazione, relativa al primo e al secondo quadrimestre, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria I grado ed elaborazione di schemi e tabelle per illustrare al Collegio i risultati ;
11. Monitoraggio, in itinere e finale, dei Progetti attivati nell'ambito del PTOF con il Fondo d'Istituto (in collaborazione con i



Responsabili di plesso e con le FF.SS. dell'Area 1-2-3); 12.Organizzazione ed elaborazione delle prove unificate, in collaborazione con le FF.SS. dell'Area 1-2-3 , i responsabili di plesso e i docenti delle classi parallele della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria I grado; 13.Elaborazione di strumenti e strategie per verificare la qualità dell'Offerta Formativa (in collaborazione con le FF.SS. dell'Area 1-2-3); 14.Predisposizione di metodologie e procedure per il monitoraggio e l'analisi dei dati relativi al grado di soddisfazione del personale scolastico, dei genitori e degli alunni (Autovalutazione di Istituto); 15.Monitoraggio di iniziative di innovazione e sperimentazione (in collaborazione con le FF.SS dell'Area 1-2-3); 16.Gestione delle risorse informatiche e multimediali e informazione sull'utilizzazione delle stesse, in particolar modo per la progettazione didattica (In collaborazione il Team PNSD).

#### Capodipartimento

Le funzioni del capodipartimento sono le seguenti: -Presiede le riunioni del Dipartimento in assenza o su delega del dirigente. -Collabora con la dirigenza e i colleghi. -Si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente. - 4  
Programma le attività da svolgere nelle riunioni. -Valorizza la progettualità dei docenti -Porta avanti istanze innovative -Raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti.



Responsabile di plesso

Coordinamento delle attività educative e didattiche. Coordinamento delle attività organizzative. Coordinamento " Salute e Sicurezza ". Cura delle relazioni. Cura della documentazione.

12

Animatore digitale

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1

Docente specialista di educazione motoria

il docente di educazione motoria nella scuola primaria è equiparato, quanto allo stato giuridico ed economico, ai docenti del medesimo

1



grado di istruzione. I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.

Coordinatore dell'educazione civica

La funzione principale è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa.

1

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione deve provvedere a: - individuare e valutare i fattori di rischio all'interno dell'ambiente scolastico; - elaborare le misure di prevenzione e protezione e verificare i sistemi di controllo e le strumentazioni di sicurezza installate nell'istituto; - elaborare le procedure e i protocolli di sicurezza; - proporre programmi di formazione e di informazione del personale scolastico in tema sicurezza e informarlo sui rischi potenziali.

1

Referente Bullismo e Cyberbullismo

Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, anche in collaborazione con Forze di polizia, associazioni e centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. Coordina le azioni inerenti i progetti di educazione alla legalità curando i rapporti con le

1



	Istituzioni del territorio, gli Enti, e i formatori esterni.	
Commissioni: Continuità e orientamento; Visite guidate e viaggi d'istruzione; Didattica innovativa; Legalità e Bullismo; Progetti; Attività musicali; Valutazioni e rilevazioni nazionali invalsì	Individuare bisogni e problemi relativi al proprio settore; analizzare strategie per affrontare/risolvere problematiche emerse; predisporre materiale; presentare al Collegio proposte.	7
Gruppi di Lavoro: GLI e GLO	Individuare bisogni e problemi relativi al proprio settore; analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse; predisporre materiale; presentare al Collegio proposte.	2
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione deve provvedere a: -individuare i fattori di rischio all'interno dell'ambiente scolastico; - elaborare le misure di prevenzione e protezione e verificare i sistemi di controllo e le strumentazioni di sicurezza installate nell'istituto; -elaborare le procedure e i protocolli di sicurezza; -proporre programmi di formazione e di informazione del personale scolastico in tema sicurezza e informarlo sui rischi potenziali.	1
Referente formazione	Il referente alla formazione si occupa di: -curare le fasi dell'organizzazione dei corsi di formazione predisposti sia dall'Istituto sia dalla Scuola Polo e/o da altri enti di formazione accreditati; - curare l'informazione per favorire la partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ogni singola disciplina	1



e/o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso e coerenti con le finalità esplicitate nel PTOF d' Istituto.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le attività principali dell'organico di potenziamento sono rivolte al recupero delle difficoltà di apprendimento negli alunni che presentano: carenze nell'area linguistica e/o matematica; scarsa motivazione allo studio e alla partecipazione al percorso formativo, con compromissione della corretta assimilazione dei contenuti e di un completo raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'Organico del potenziamento è utilizzato inoltre, per la sostituzione dei docenti assenti, nel rispetto delle regole dettate dalla normativa vigente e dai criteri individuati e approvati dagli Organi Collegiali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	In questo caso non si tratta di un'intera cattedra, ma il docente in questione ha 6 ore di potenziamento. L'Organico del potenziamento è	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

utilizzato inoltre, per la sostituzione dei docenti assenti, nel rispetto delle regole dettate dalla normativa vigente e dai criteri individuati e approvati dagli Organi Collegiali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

L'ufficio del Protocollo cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita dall'Istituto, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con relativa data di registrazione.

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità. · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio Personale

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con





## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Rilascio di certificati e attestazioni di servizio. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Inquadramenti economici contrattuali. Procedimenti disciplinari. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Protocollo d' intesa con Associazione Ciak

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Protocollo d'intesa Associazione Culturale Musicale "M. Paolo Aragone"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner protocollo d' intesa

## Denominazione della rete: Procollo Erasmus +

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Università della Calabria



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

TFA Sostegno Primaria

## Denominazione della rete: **Università degli Studi Mediterranea**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

-Tirocinio diretto Scienze della Formazione Primaria

-TFA Sostegno

## Denominazione della rete: Università degli Studi di Messina

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

TFA Sostegno



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Promuovere lo sviluppo professionale del docente, "rinnovare" le modalità di insegnamento del docente**

L'attività si svolgerà in modalità e-learning blended: online e in presenza. Il gruppo classe sarà di 15/20 docenti con un tutor che supporterà e guiderà momenti di attività individuali e collaborative dei corsisti. Aree disciplinari coinvolte: italiano, lingue straniere, matematica e scienze. Area trasversale: l'uso delle TIC. Il modello formativo è improntato alla RICERCA-AZIONE. Periodo di svolgimento e durata: da ottobre a giugno.

Destinatari

Docenti della primaria e della secondaria di primo grado

### **Titolo attività di formazione: La didattica inclusiva e collaborativa. Didattica cooperativa con il metodo Rossi.**

Il corso sarà strutturato alternando in aula momenti di spiegazione, momenti di discussione e molta attività pratica in laboratori appositamente attrezzati, dotati di PC con installati tutti i software, connessi ad internet, con videoproiettore e LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), scanner e stampanti, oltre al software specifico. Modalità: presenza e online.

Destinatari

Insegnanti di ogni ordine e grado, curricolari e di sostegno.



## **Titolo attività di formazione: Formazione, strumenti e percorsi per lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e gestione dei comportamenti problema**

---

Modalità di lavoro: -discussione tramite forum con il tutor disciplinare sulle tematiche affrontate nel modulo: attraverso il forum verranno chiariti dubbi, soddisfatte richieste di ulteriori chiarimenti e presentate esperienze concrete dai corsisti -"didattica laboratoriale attraverso i linguaggi espressivi"  
Figure esperte: Psicoeducatore/pedagogista

Destinatari	Docenti e genitori
-------------	--------------------

## **Titolo attività di formazione: Bes, Bisogni Educativi Speciali: indicazioni operative per promuovere l'inclusione scolastica sulla base del D.M. 27.12.2012 e della C.M. n. 8 del 6 marzo 2013**

---

Modalità di lavoro: formazione in presenza e online. Esperti esterni: formatori accreditati.

Destinatari	Docenti curricolari e di sostegno della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.
-------------	---

## **Titolo attività di formazione: Corsi per salvaguardare la**

---





## **sicurezza a scuola D. Lgs. 81/2008 modifiche e integrazioni) e tutelare la privacy**

---

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a scuola è garantita, come per tutti i settori di attività pubblici e privati, dal Decreto Legislativo 81/2008. La sicurezza sul lavoro va intesa come quell'insieme di interventi che devono essere adottati per tutelare l'incolumità e la salute dei lavoratori durante lo svolgimento della loro attività.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

## **Titolo attività di formazione: Proposte formative dell' Ambito 11**

---

L'Istituto sarà promotore e mediatore di tutte le proposte formative dell'ambito 11.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

## **Titolo attività di formazione: Formazione STEAM con SCUOLA FUTURA**

---

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell' ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in tre aree tematiche (didattica digitale, STEM e multilinguismo, divari territoriali), che riprendono tre delle linee di investimento per le competenze



definite dal PNRR: didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, nuove competenze e nuovi linguaggi, intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

## Approfondimento

La formazione e l'aggiornamento costituiscono un diritto-dovere di tutto il personale in quanto funzionali all'incremento delle professionalità, alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzative ed alla costruzione di un progetto formativo coordinato ed unitario. Le iniziative d'Istituto vengono progettate tenendo conto dei bisogni formativi espressi dal personale docente relativamente ai temi delle competenze educativo-didattiche, relazionali e metodologiche, nonché delle necessità di aggiornamento professionale sui cambiamenti normativi e/o strutturali in corso. Il piano di aggiornamento prevede pertanto l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, dall'USP e da altri istituti scolastici o enti territoriali, ma si avvale anche delle risorse e delle competenze interne alla scuola, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale per la valorizzazione di tutte le risorse umane coinvolte nel sistema scolastico. Il personale docente, individualmente o a gruppi, può aderire anche ad eventuali altri corsi purché inerenti le linee programmatiche del PTOF. Al fine di promuovere la qualità della scuola in termini anche di innovazione e cooperazione tra le diverse componenti si è stabilito che le attività formative devono migliorare la professionalità docente attraverso: - l'aggiornamento del personale sulle trasformazioni della scuola e la normativa che interviene sul rapporto con la pubblica amministrazione; - l'approfondimento di ogni materia utile all'acquisizione di nuovi strumenti della professionalità docente; - l'approfondimento degli aspetti metodologici-didattici e cognitivi comuni alle diverse discipline, non disgiungendo gli aspetti relazionali da quelli di apprendimento; - l'aggiornamento/miglioramento delle conoscenze teoriche e pratiche relative alla relazione con l'alunno, la classe, le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche criticità e all'handicap; - promuovere la qualità della scuola in termini anche di innovazione e cooperazione; - potenziare le competenze metodologiche didattiche con riferimento alle specifiche aree disciplinari in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenze; - migliorare le abilità e conoscenze sulle nuove tecnologie; - favorire lo scambio di competenze



relazionali.



## Piano di formazione del personale ATA

### Corsi per la gestione degli applicativi

---

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo